



**BILANCIO D'ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2025**

*REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS*

**INFORMAZIONI GENERALI**

**CARICHE SOCIALI E DI CONTROLLO**

**Consiglio di amministrazione:**

Nominato in data 22/07/2025 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025:

Presidente	Paolo Cuccia
Vicepresidente	Carlo Spallanzani
Amministratore Delegato	Marco Moroni
Consiglieri Delegati	Luigi Salerno
Consiglieri	Giulia Paola Cacchi Pessani
	Gabriele Capolino
	Diletta Livi
	Angelo Sajevo
Consiglieri indipendenti	Fioranna Vittoria Negri
	Lorenzo Riggi

**Collegio sindacale:**

Nominato in data 24/04/2024 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026:

Presidente	Mario Medici
Sindaci effettivi	Roberto Conti
	Francesco Alabiso
Sindaci supplenti	Valentino Andrea Paolo
	Pasquale Verdirosa

**Società di revisione:**

Nominata in data 09/09/2022 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2030:  
Audirevi SPA

**DATI SOCIETARI**

Sede legale: Via Ottavio Gasparri, n. 13/17 – 00152 Roma (RM)  
Telefono: 06/551121  
PEC: [gamberorossospa@pec.it](mailto:gamberorossospa@pec.it)  
Sito Web: [www.gamberorosso.it](http://www.gamberorosso.it)

Capitale sociale: euro 10.322.155,00  
C.F., P.IVA e n. iscrizione alla CCIAA di Roma: 06051141007  
REA: RM - 948646

**INDICE**

<b>1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2025.....</b>	<b>4</b>
<b>2. PROSPETTI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025 .....</b>	<b>14</b>
<b>3. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025 .....</b>	<b>18</b>
<b>4. RELAZIONI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO.....</b>	<b>51</b>

**1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2025**

**PREMESSA**

Gambero Rosso® è una piattaforma multimediale e multicanale *leader* italiano nel campo della comunicazione, della promozione e della formazione della filiera agricola, agroalimentare, dell’ospitalità e dei settori collegati. È l’unico operatore del settore con un’offerta completa di periodici, libri, guide, web, mobile e canali televisivi: 257 sul digitale terrestre (HbbTV), i canali 415 e 133 su Sky nonché la piattaforma web OTT *gamberorosso.tv*. Ideatore di *format* mediatici, organizza eventi che hanno come fine la promozione nazionale e internazionale dell’eccellenza italiana nel campo della produzione vitivinicola, dei prodotti agroalimentari e dei migliori interpreti della coltivazione, produzione e distribuzione nonché della ospitalità nel campo enogastronomico. A tal fine il Gambero Rosso® visita ed esamina annualmente decine di migliaia di imprese e prodotti del settore realizzando guide, servizi e contenuti media per la valorizzazione e la promozione dei prodotti e delle imprese in campo nazionale ed internazionale.

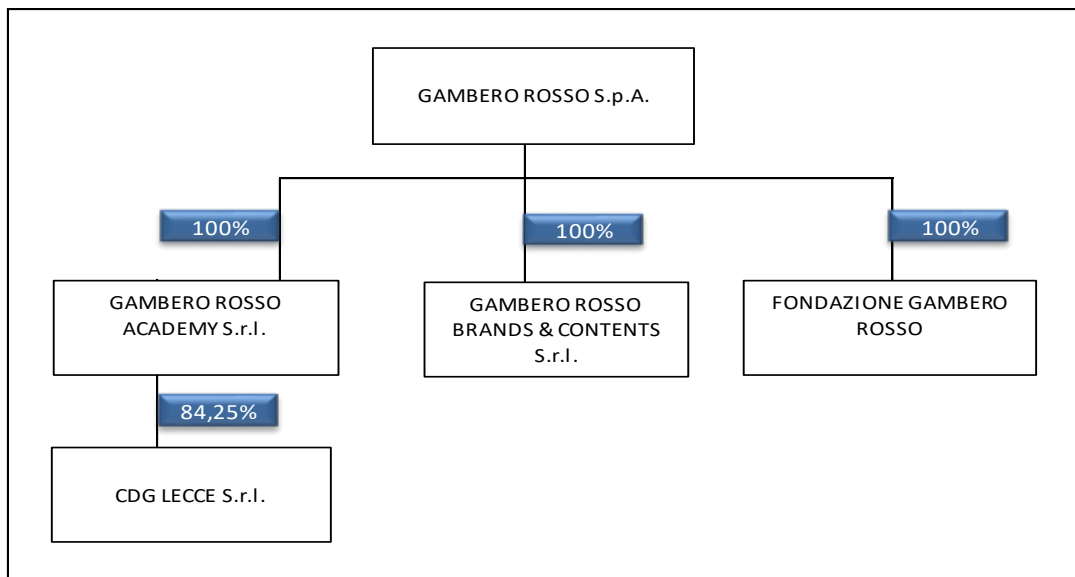
Il mercato del *Food & Beverage* ed in particolare le eccellenze del *Made in Italy* costituiscono uno dei pochi settori che specie a livello internazionale hanno registrato in passato andamenti costantemente positivi.

**SETTORI OPERATIVI**

La Gambero Rosso S.p.A. è a capo dell’omonimo Gruppo, l’unico operatore multimediale e multicanale attivo contemporaneamente nel settore dell’editoria, nella creazione, organizzazione di eventi e promozione internazionale, nell’organizzazione di corsi di formazione e nel settore *Tv&Digital* del mercato *Food & Beverage* vantando una posizione di prestigio riconosciuta a livello mondiale.

La Società svolge la propria attività nella sede di Roma, in Via Ottavio Gasparri 13/17.

Sotto il profilo giuridico la società Gambero Rosso S.p.A. controlla direttamente e indirettamente le società riportate nella seguente tabella che svolgono attività funzionali al *core business* del Gruppo.



- **Gambero Rosso Academy S.r.l.:** la società con sede a Roma, svolge l'attività di formazione e organizzazione e promozione di eventi nazionali; ha chiuso l'esercizio 2025 con un risultato positivo di 105 mila euro. Controlla all'84,25% la Cdg Lecce S.r.l., con sede in Lecce; la società ha chiuso l'esercizio 2025 con un risultato negativo di 18 mila euro.
- **Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l.:** la società con sede a Roma, svolge l'attività di gestione e valorizzazione dei marchi e dei *database* del Gruppo; la società ha chiuso l'esercizio 2025 con un risultato positivo di 56 mila euro.
- **Fondazione Gambero Rosso:** ente senza scopo di lucro, con sede in Roma.

La Gambero Rosso S.p.A. opera attraverso le seguenti *Business Unit*:

### CONTENT

La *Business Unit* attiva nella valutazione qualitativa (*rating*) dei prodotti del *Food&Beverage* nonché nella redazione e pubblicazione di guide, settimanali, periodici e libri. L'attività di *rating* svolta da questa *Business Unit* da quasi 40 anni consente alla Società di analizzare i diversi mercati, aggiornando costantemente il *database* e fornendo contenuti per le attività editoriali e di *broadcasting*. Il mercato di riferimento della Società è un mercato che a livello mondiale continua a registrare una costante crescita.

### INTERNATIONAL PROMOTION & EVENTS

Gambero Rosso è *leader* nell'organizzazione di eventi nazionali e internazionali dedicati alla promozione del *Made in Italy* nel settore del *Food&Beverage*, come il *Tre Bicchieri* Gambero Rosso realizza, inoltre, progetti di comunicazione internazionale per il settore di riferimento, come il "*Top Italian Wines Roadshow*", *format* innovativo sviluppato nei paesi dove l'*export* è già consolidato nonché in quelli con grande potenziale di domanda.

### TV & DIGITAL

La Società attraverso i canali tv, i siti internet, le piattaforme *social*, la web tv, è in grado di offrire grande visibilità alle aziende supportando la crescita anche delle piccole e medie imprese.

### PARTNERSHIP

Gambero Rosso è *leader* nella creazione del valore legata al *wine&food*. L'altissima qualità dei contenuti assicura una forte reputazione del *brand*. Contenuti e *brand* sono gli *asset* principali nel *marketing* e nella comunicazione che generano *engagement* negli utenti e vendite. Le attività estere da sempre aiutano i produttori ad incrementare il loro *export*. L'aspetto consulenziale si rivolge sia verso i *partner* operanti nel settore agroalimentare sia verso soggetti più grandi anche dell'*extra* settore.

**PRINCIPALI DATI DI SINTESI**

<b><u>DATI ECONOMICI</u></b> (in migliaia di euro)	<b>31-12-2025</b>	<b>31-12-2024</b>	<b>variazioni</b>
Ricavi netti di vendita	12.066	12.109	(44)
EBITDA	1.256	1.194	62
EBIT	(389)	(542)	153
Costi/ricavi estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(1.307)	(827)	(480)
Oneri/proventi finanziari	(702)	(784)	83
Utili/(Perdite) da valutazione delle partecipazioni ad Equity	-	-	-
EBT	(2.397)	(2.152)	(245)
Imposte sul reddito	(2)	31	(33)
<b><u>Risultato d'esercizio</u></b>	<b><u>(2.395)</u></b>	<b><u>(2.183)</u></b>	<b>(211)</b>

<b><u>DATI PATRIMONIALI</u></b> (in migliaia di euro)	<b>31-12-2025</b>	<b>31-12-2024</b>	<b>variazioni</b>
Capitale investito netto	30.995	33.859	(2.864)
Patrimonio netto	20.284	22.671	(2.387)
Posizione finanziaria netta	10.711	11.188	(477)

<b><u>DATI DEL PERSONALE</u></b>	<b>31-12-2025</b>	<b>31-12-2024</b>	<b>variazioni</b>
Organico medio aziendale	67,89	68,72	(0,83)

**INDEBITAMENTO FINANZIARIO**

Lo schema della Posizione finanziaria Netta recepisce gli orientamenti dell'ESMA in materia di Obblighi di informativa ai sensi del "regolamento sul prospetto" del 4 marzo 2021 (ESMA 32-382-1138) e il Richiamo di attenzione Consob nr. 5/21 del 29 aprile 2021.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2025 è pari a 10,71 milioni di euro, rispetto a 11,19 milioni di euro al 31 dicembre 2024. La posizione finanziaria netta risente dell'applicazione dello IFRS 16 entrato in vigore dal 1° gennaio 2019 che la incrementa di 4,92 milioni di euro al 31 dicembre 2025 e di 5,67 milioni di euro al 31 dicembre 2024. Nel corso dell'esercizio 2023 è stato rilevato il rinnovo del contratto di locazione per 9 anni per la sede di Roma, pertanto, al netto degli effetti dello IFRS 16, l'indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2025 sarebbe stato pari a 5,79 milioni di euro, contro 5,52 milioni di euro al 31 dicembre 2024. Nel corso dell'anno è stato rinegoziato il contratto per la sede di Roma con un effetto positivo di 156 mila euro.

**GAMBERO ROSSO SPA**

<b>PFN (in migliaia di Euro)</b>		<b>31-Dec-25</b>	<b>31-Dec-24</b>
A	Disponibilità liquide	414	399
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	1.846	3.046
C	Altre attività finanziarie correnti	-	-
<b>D</b>	<b>Liquidità (A+B+C)</b>	<b>2.260</b>	<b>3.444</b>
<b>D</b>	<b>Liquidità (A+B+C)</b>	<b>2.260</b>	<b>3.444</b>
	<i>Debiti finanziari corrente banche</i>	(4.727)	(3.685)
	<i>Debiti finanziari a breve termine vs gruppo</i>	-	-
	<i>Debiti finanziari correnti per diritti d'uso su terreni e fabbricati</i>	(567)	(554)
	<i>Debiti finanziari correnti per diritti d'uso su altri beni in leasing</i>	(6)	(37)
E	Debito finanziario corrente	(5.300)	(4.276)
F	Parte corrente di debiti finanziari	(1.417)	(2.441)
<b>G</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>(6.717)</b>	<b>(6.717)</b>
<b>H</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)</b>	<b>(4.458)</b>	<b>(3.273)</b>
	<i>Debiti finanziari non correnti banche</i>	(1.903)	(2.835)
	<i>Debiti finanziari a medio e lungo termine vs gruppo</i>	-	-
	<i>Debiti finanziari non correnti per diritti d'uso su terreni e fabbricati</i>	(4.297)	(5.026)
	<i>Debiti finanziari non correnti per diritti d'uso su altri beni in leasing</i>	(54)	(54)
I	Debiti finanziari non correnti	(6.254)	(7.915)
J	Strumenti di debito	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
<b>L</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</b>	<b>(6.254)</b>	<b>(7.915)</b>
<b>M</b>	<b>Posizione Finanziaria Netta (H+L)</b>	<b>(10.711)</b>	<b>(11.188)</b>

**FATTI DI RILIEVO AL 31 DICEMBRE 2025**

L'anno 2025 è stato caratterizzato da una rilevante incertezza del quadro internazionale, condizionato dal perdurare di due macro conflitti - quello tra Israele ed Hamas, ma soprattutto quello tra Russia e Ucraina giunto al quarto anno di durata - e dalle diverse determinazioni del Presidente americano Trump in materia di dazi doganali sui prodotti in ingresso negli USA.

L'andamento dell'inflazione in Italia nel 2025 è risultato leggermente al di sotto dell'obiettivo del 2%, attestandosi all'1,5%, e il PIL è cresciuto in misura molto ridotta con un incremento in termini reali di circa lo 0,5%.

In questo contesto nel corso del 2025 la Società ha conseguito ricavi sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente e margini operativi invece in leggero miglioramento con EBIT che è passato da un risultato negativo di 542 mila euro ad uno negativo di 389 mila euro. Di seguito il dettaglio per area di business:

### **Contenuti e big data:**

Nel corso del 2025 sono stati editati il mensile Gambero Rosso e le guide tematiche con la valutazione di attività e prodotti italiani di eccellenza: “Gelaterie d’Italia”, “Oli d’Italia”, “Pane e panettieri” nel primo semestre, e poi successivamente le guide “Street Food”, “Pizzerie d’Italia” e “Bar d’Italia”. Nell’ultima parte dell’anno sono state presentate le guide “Vini d’Italia” e “Ristoranti d’Italia”, nel mese di novembre “Berebene” - la prima guida in digitale, “Pasticceri & Pasticcerie”, “Sushi”, “Roma e il meglio del Lazio”, “Lombardia” e “Caffè e Torrefazioni d’Italia”.

Complessivamente in questa area si è registrato una flessione del fatturato pubblicitario sulle edizioni cartacee pari al 9%.

### **Promozione internazionale ed organizzazione di eventi:**

Per quanto riguarda le attività internazionali è stato registrato il miglioramento del fatturato del “Roadshow” mentre sono diminuite le adesioni al tour “Tre bicchieri” per le difficoltà generalizzate riscontrate in alcuni mercati. Il fatturato estero è diminuito del 3% mentre sono cresciuti quelli nazionali.

**Tv&Digital:** Relativamente alle attività televisive la società opera sul digitale SKY (canali 415 e 133 di SKY), sul canale 257 del digitale terrestre e sulla piattaforma gamberorosso.tv (OTT e HbbTV). Attraverso la partnership con il fornitore Persidera, inoltre, sono stati attivati contratti con Samsung ed LG per l’emissione della nostra library sulle piattaforme FAST con relativa pubblicità remunerata.

Il sito web del Gambero Rosso ha fatto registrare, in media nel 2025, oltre 2,5 milioni di utenti unici mese e circa 5 milioni di pagine viste. Per quel che riguarda le attività social si segnalano il numero rilevante di follower Facebook (911 mila) e Instagram (731 mila) e gli iscritti al canale YouTube (440 mila).

Complessivamente si registra un incremento dei ricavi del 10%.

**Partnership:** anche nel 2025 Gambero Rosso ha rinnovato alcuni importanti accordi con rilevanti *partner* istituzionali e commerciali con un fatturato solo leggermente inferiore a quello dello scorso esercizio (-2%).

**Investimenti:** Nel corso del 2025 è stata effettuata una prima opera di razionalizzazione degli investimenti, concentrando le risorse sui progetti di digitalizzazione delle guide, che fino ad oggi sono realizzate in forma esclusivamente cartacea, con la realizzazione della prima guida digitale dedicata al Berebene. Nel corso dell’anno sono stati effettuati complessivamente investimenti per 900 mila euro, contro i 932 mila euro dell’esercizio 2024.

**Sostenibilità, solidarietà, sociale:** la Fondazione Gambero Rosso, da sempre attiva nell’ambito della sostenibilità contribuendo storicamente alle attività certificative di categoria, continua l’attività solidale, e soprattutto sociale, verso i deboli o i diversamente abili.

Nel corso del 2025 continua la nostra collaborazione nelle attività di Equalitas, nata nel 2015, con lo scopo di creare il primo protocollo di certificazione per i vini italiani.

A maggio 2020, la Fondazione Gambero Rosso è stata invitata ad associarsi ad Asvis ove siamo attivi nel perseguimento degli obiettivi dell’Agenda 2030 relativamente al settore dell’alimentazione, del consumo e delle produzioni responsabili.

La Fondazione ha in essere un Protocollo di Intesa con il Ministero del Turismo che prevede una cooperazione nelle attività di reciproco interesse e la promozione del mondo Gambero Rosso sul loro portale [www.italia.it](http://www.italia.it).

L'8 marzo 2025, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, la Fondazione Gambero Rosso, in collaborazione con il Circolo Antico Tiro a Volo di Roma, ha organizzato una cena benefica. Il ricavato dell'evento è stato interamente devoluto alla Caritas di Roma per sostenere le donne in condizioni di fragilità e difficoltà. Il 5 giugno si è tenuto a Milano presso il grattacielo Gioia 22, il terzo convegno "Global Summit La Sostenibilità Conviene: fattore di crescita delle aziende nel comparto agroalimentare". A seguito del successo della prima e della seconda edizione del 2024, la Fondazione Gambero Rosso, in collaborazione con Santa Chiara Next - Università di Siena e grazie al supporto di Intesa Sanpaolo, ha deciso di rinnovare e implementare ulteriormente il Progetto.

Nel mese di novembre 2025 la Fondazione Gambero Rosso si è aggiudicata il bando della Regione Sardegna per la realizzazione dell'intervento "Produzione audiovisiva Sardinia Experience finalizzata alla promozione e valorizzazione della cultura enogastronomica, dei prodotti artigianali e del territorio sardo" dedicato alla promozione e valorizzazione del territorio e della cultura enogastronomica della Sardegna.

Nel mese di dicembre presso il museo Macro di Roma la Fondazione ha partecipato alla XIV Edizione di Food Wine & Co, l'evento organizzato con l'Università Tor Vergata in collaborazione con Arsial, dedicato a celebrare e promuovere l'eccellenza che i brand, i servizi, le imprese e i territori italiani esprimono con l'obiettivo di riconoscere questa eccellenza come una ricchezza distintiva e strategicamente fondamentale per il Paese, sempre con un'ottica rivolta allo sviluppo sostenibile e al benessere delle persone.

In data 22 maggio 2025, la Gambero Rosso S.p.A. ha ricevuto la notifica dello schema d'atto dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale I di Roma, con riferimento ai crediti ricerca e sviluppo, di cui all'art. 3 del D.L. n. 145/2013 e successive modifiche, maturati negli anni 2017-2019, per un totale di 1.028 milioni di euro e utilizzati completamente in compensazione negli anni 2018-2020, che ne ha chiesto la restituzione integrale.

A riguardo, si ricorda che il credito R&D era stato fruito dalla Società in piena ottemperanza con la normativa allora vigente (e con le più autorevoli interpretazioni della stessa) e, in particolare, che l'approccio adottato dalla Società per la rendicontazione ed il computo del credito R&D risultava supportato giuridicamente e contabilmente:

- da tutti i documenti e da tutte le evidenze utili a supportare i c.d. costi intra ed extra-muros;
- da una certificazione dell'esistenza del credito da parte di una primaria Società di professionisti fiscali, esperti esterni di elevato standing professionale.

Poi si riferisce che, a partire dal 2019 ha iniziato a consolidarsi un'interpretazione restrittiva da parte dell'Amministrazione finanziaria riguardo ai necessari caratteri di innovatività dei costi agevolabili, ossia un requisito tecnico essenziale per l'accesso al sistema di incentivazione fiscale.

Infine, si riferisce che lo schema d'atto notificato alla Società dall'Amministrazione finanziaria – in linea con l'orientamento più restrittivo – si basa sulla carenza del requisito di novità.

In data 30 maggio 2025 è stato convocato il Consiglio di Amministrazione, con lo scopo di analizzare e decidere, con l'assistenza della Società di consulenza attestatrice, le azioni da intraprendere in relazione allo schema d'atto suddetto.

Nel corso di tale riunione sono stati approfonditi i vari scenari:

- adesione alla procedura speciale di riversamento entro il 3 giugno 2025, che consisteva nel pagamento dell'intero importo in tre rate senza sanzioni e interessi, di cui la prima entro la suddetta

data;

- avvio dell'interlocuzione con l'Agenzia delle Entrate, mirata al raggiungimento di un accertamento con adesione, con l'aggravio, in ipotesi di non stipula dell'atto di adesione, del pagamento delle sanzioni, pari al 100% del credito, e degli interessi, e senza la possibilità di rateizzare il pagamento degli importi dovuti;
- possibilità di impugnare l'avviso di accertamento chiedendo il pronunciamento del Giudice Tributario competente, con il rischio in ipotesi di non accoglimento del ricorso, di dover versare l'intero importo oggetto di contestazione, oltre sanzioni pari al 100% del credito e interessi, entro la data di proposizione del giudizio.

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dei rischi, insiti sia nel procedimento di accertamento con adesione (remota possibilità di raggiungere un accordo, in quanto i rilievi dell'Agenzia delle Entrate sono di natura interpretativa e non valutativa) che di quelli insiti nel contenzioso, di alcuni aspetti collegati alla classificazione, da parte dell'Agenzia delle Entrate, dei crediti d'imposta suddetti, di cui ha usufruito la Società, tra i crediti inesistenti, ha convenuto, pur non ritenendo fondata la pretesa dell'Agenzia delle Entrate, di aderire alla procedura speciale di riversamento, effettuando il pagamento della prima rata entro il termine del 3 giugno 2025; in parallelo lo stesso organo amministrativo ha iniziato a valutare, (attività che sta continuando anche in queste settimane) la percorribilità di strade alternative per vedere riconosciuta la propria posizione.

Un successivo cda del 12 dicembre 2025 ha deliberato il pagamento della seconda rata pari ad ulteriori 343 mila euro e contemporaneamente la predisposizione di istanza di autotutela e richiesta di rimborso delle somme, che è stata depositata nel mese di marzo 2026, pur con una limitata possibilità che questa venga riconosciuta.

Nel bilancio 2025 è stato stanziato tra gli oneri non ricorrenti l'intero importo di 1.028 mila euro,

Nel mese di agosto è stato erogato il nuovo finanziamento bancario da parte di Banca CF+ di 500 mila euro.

In data 22 luglio 2025 è stato nominato il nuovo Amministratore Delegato, Marco Moroni.

In data 13 novembre 2025 si è dimesso il consigliere Giorgio Luigi Guatri.

## **FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Il contesto macroeconomico e geopolitico attuale, caratterizzato dall'incertezza legata ai conflitti in corso, cui negli ultimi giorni si è aggiunto l'intervento militare congiunto USA e Israele in Iran, con prospettive di crescita moderate dell'economia globale, impone di continuare a mantenere cautela rispetto alle previsioni. Non si possono escludere contrazioni future, con possibili effetti negativi, anche significativi, della situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Paese.

Non si ritiene che gli effetti di tali incertezze costituiscano un indicatore di perdita di valore. A tal riguardo, alla data di redazione della presente Relazione si ritiene che la Società operi in condizioni di continuità produttiva e con costante ripianificazione delle attività e risorse produttive al fine di minimizzare possibili inefficienze.

Tuttavia, dati i risultati economici negativi degli esercizi 2024 e 2025, la Società ha identificato e sta realizzando una serie di interventi rilevanti volti a ridurre i costi, semplificare la complessità operativa e abbassare il punto di pareggio, con l'obiettivo di riportare in utile la Società, di ampliarne la capacità di generare cassa e di consolidarne le prospettive di sviluppo future.

In particolare, nel corso del 2026 dispiegheranno per intero gli effetti positivi sui costi e sui margini operativi, le attività già realizzate nel corso del secondo semestre 2025 di rinegoziazione dei contratti e di revisione delle attività con la progressiva concentrazione su quelle più grandi e redditizie.

Per quanto riguarda le prospettive di sviluppo, la società prevede di realizzare i ricavi basati sulla cessione dei diritti d'uso dei nostri marchi nella comunicazione dei prodotti valutati dagli esperti di Gambero. Relativamente agli eventi, nel mese di febbraio ha avuto successo la partecipazione a Casa Sanremo, a giugno inizierà il periodo di celebrazione dei 40 anni del Gambero Rosso con un evento a Napoli dedicato alle rotte del mediterraneo e poi in autunno due giorni di eventi al Centro Congressi la Nuvola a Roma, uno dedicato al vino e ai vini che hanno fatto la storia e l'altro alle eccellenze della ristorazione e del cibo italiani.

Parallelamente sta proseguendo l'attività di digitalizzazione di tutte le guide e le classifiche del Gambero che diventeranno in futuro anche navigabili in linguaggio naturale con una applicazione di intelligenza artificiale. Inoltre, è stata identificata una nuova concessionaria per la pubblicità *programmatic* che fa anche da consulente per le attività tecniche di sviluppo del traffico ed è stata intensificata la collaborazione con la struttura digitale della Capogruppo Class. Inoltre, in ambito digitale, si intende sviluppare l'attività di analisi dei dati degli utenti e definire una strategia video per i social, in particolare su YouTube. È previsto inoltre lo sviluppo della pubblicità sui diversi canali video sia attraverso la concessionaria Sky che tramite gli accordi con Persidera per HBBTV e per FAST.

Per quanto riguarda le attività di formazione e consulenza, saranno in particolare sviluppate le attività per i clienti corporate sia a Roma che a Milano.

### PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

#### **Rischi connessi al contesto macroeconomico**

La società opera in Italia e all'estero e quindi i risultati sono condizionati dall'andamento della congiuntura nazionale e internazionale.

#### **Rischi relativi alla situazione finanziaria**

L'esposizione debitoria della Società verso il sistema bancario è rappresentata da finanziamenti a tasso variabile il cui parametro di riferimento è dato dall'EURIBOR. Sulla base del *business model* implementato, tali finanziamenti sono stati utilizzati per coprire una parte del fabbisogno di capitale circolante delle attività di tesoreria della Società e per gli investimenti.

In data 26 maggio 2021 è stato sottoscritto il contratto di copertura esposizione, *Interest Rate Swap*, legata al finanziamento Deutsche Bank, che trasforma il tasso variabile in tasso fisso. Si rimanda alle note esplicative per ulteriori dettagli.

#### **Rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi delineati nel piano di sviluppo**

Il piano di sviluppo prevede una significativa crescita in tutte le aree di attività, ciascuna con le opportunità e rischi delle aree d'affari come il gradimento del pubblico e oscillazione dei mercati.

**Rischi valutari**

La Società predispone i propri dati finanziari in euro e, in relazione al proprio *business model*, sostiene per quanto riguarda l'attività degli eventi esteri, una parte dei propri costi nelle varie valute.

I costi e le spese sostenute in valuta estera sono molto limitati ed avvengono in tempi relativamente brevi limitando l'esposizione all'oscillazione dei tassi di cambio, e quindi la società non pone in essere attività di copertura. Non è possibile, di conseguenza, escludere che eventuali repentine fluttuazioni dei tassi possano avere contenute ripercussioni negative.

Gli Amministratori dichiarano di aver provveduto con la redazione di adeguati assetti in base a quanto previsto dal D.lgs. 83/2022.

**RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

L'analisi delle operazioni effettuate con parti correlate è descritta nell'ambito dei commenti delle singole voci di bilancio. Si precisa, comunque, che tali operazioni rientrano nel normale corso dell'attività della società e pertanto non rivestono la caratteristica di operazioni atipiche e/o inusuali.

Per i dettagli si rimanda al paragrafo 27 della nota esplicativa.

Con riferimento ai rapporti con gli amministratori, sono quelli relativi ai compensi per le cariche ricoperte; si rimanda pertanto al paragrafo "Compensi amministratori sindaci e società di revisione con responsabilità strategica della società" della Nota Esplicativa.

Roma, 20 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Dott. Marco Moroni



**BILANCIO D'ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2025**

**2. PROSPETTI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

<i>(in migliaia di Euro)</i>			
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>NOTE</b>	<b>31-Dec-25</b>	<b>31-Dec-24</b>
Attività immateriali a vita indefinita		-	-
Attività immateriali a vita definita	1	1.237	1.254
Immobilizzazioni materiali	2	4.888	5.622
Partecipazioni	3	23.338	23.331
Attività per imposte anticipate	4	1.321	1.325
Altre attività finanziarie non correnti	5	108	108
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>30.892</b>	<b>31.641</b>
Rimanenze	6	316	352
Crediti commerciali	7	5.293	6.170
Crediti finanziari infragruppo	26	1.846	3.046
Crediti commerciali infragruppo	26	5.111	5.125
Crediti tributari	8	43	110
Altri crediti e altre attività correnti	9	348	520
Cassa e mezzi equivalenti	10	414	399
<b>Totale attività correnti</b>		<b>13.371</b>	<b>15.721</b>
<b>Totale attività</b>		<b>44.263</b>	<b>47.362</b>
<b>PASSIVITÀ</b>	<b>NOTE</b>	<b>31-Dec-25</b>	<b>31-Dec-24</b>
Capitale sociale	11	10.322	10.322
Riserve	11	9.122	9.114
Riserva FTA	11	(569)	(569)
Utili/perdite a nuovo	11	3.804	5.987
Risultato d'esercizio	11	(2.395)	(2.183)
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>20.284</b>	<b>22.671</b>
Debiti finanziari a medio e lungo termine	12	6.254	7.915
Passività per benefici ai dipendenti	13	278	310
Imposte differite passive	14	-	2
Altre passività non correnti	14	3.241	2.811
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>9.772</b>	<b>11.039</b>
Debiti finanziari a breve termine	15	6.717	6.717
Debiti finanziari a breve termine infragruppo	26	-	-
Debiti commerciali	16	2.790	3.307
Debiti commerciali infragruppo	26	503	329
Debiti tributari e previdenziali	17	2.586	1.957
Altri debiti	18	1.610	1.341
<b>Totale passività correnti</b>		<b>14.207</b>	<b>13.652</b>
<b>Totale passività</b>		<b>23.979</b>	<b>24.691</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>44.263</b>	<b>47.362</b>

**CONTO ECONOMICO**

*(in migliaia di Euro)*

	NOTE	31-Dec-25	31-Dec-24
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19	12.066	12.109
Variazioni delle rimanenze di prodotti	19	(36)	(39)
Altri ricavi e proventi	19	370	213
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>12.400</b>	<b>12.284</b>
Costi per materie prime	20	112	123
Costi per servizi	20	8.114	8.103
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20	-	-
Costi per il personale	20	2.774	2.758
Ammortamenti e perdite di valore	21	1.645	1.735
Altri costi operativi	20	143	107
<b>Totale costi</b>		<b>12.788</b>	<b>12.826</b>
<b>Margine operativo</b>		<b>(389)</b>	<b>(542)</b>
<b>Proventi (Oneri) non ricorrenti</b>	<b>22</b>	<b>(1.307)</b>	<b>(827)</b>
Proventi finanziari da terzi	23	-	-
Oneri finanziari da terzi	23	(682)	(786)
Utili e perdite su cambi	23	(20)	2
<b>Proventi e oneri finanziari netti</b>		<b>(702)</b>	<b>(784)</b>
<b>Svalutazione delle partecipazioni</b>	<b>24</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>(2.397)</b>	<b>(2.152)</b>
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>25</b>	<b>(2)</b>	<b>31</b>
<b>Risultato netto</b>		<b>(2.395)</b>	<b>(2.183)</b>
Utile (perdita) base per azione		<b>(0,17)</b>	<b>(0,15)</b>
Utile (perdita) diluito per azione		<b>(0,17)</b>	<b>(0,15)</b>

<b>Prospetto Complessivo dell'utile/(Perdite) d'esercizio e delle altre componenti del conto economico complessivo</b>	NOTE	31-Dec-25	31-Dec-24
Risultato netto		(2.395)	(2.183)
Utile (perdite) attuariali sui piani a benefici definiti	26	8	6
<b>Totale delle componenti del Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali</b>		<b>8</b>	<b>6</b>
<b>Totale Risultato Complessivo</b>		<b>(2.387)</b>	<b>(2.178)</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31-Dec-25	31-Dec-24
<b>UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO (A)</b>	<b>(2.395)</b>	<b>(2.183)</b>
Ammortamenti	1.645	1.705
Variazione passività per benefici a dipendenti	(33)	(68)
<b>Rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidità (B)</b>	<b>1.612</b>	<b>1.637</b>
Crediti commerciali	892	975
Altre attività	242	241
Rimanenze	36	39
Debiti commerciali	(343)	(232)
Altre passività	1.324	(990)
<b>Variazioni nelle attività e passività (C)</b>	<b>2.150</b>	<b>32</b>
<b>FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A+B+C)</b>	<b>1.367</b>	<b>(514)</b>
Incrementi immobilizzazioni materiali	(38)	(38)
Incrementi nelle immobilizzazioni immateriali	(855)	(894)
(incremento) decremento nelle partecipazioni	(6)	-
<b>FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	<b>(900)</b>	<b>(932)</b>
Incremento (decremento) debiti finanziari a breve	1.200	2.097
Incremento (decremento) debiti finanziari a m/l	(1.661)	(553)
Altri movimenti di patrimonio netto	8	(11)
Aumento di capitale	-	-
<b>FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(454)</b>	<b>1.532</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>14</b>	<b>86</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>399</b>	<b>313</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>413</b>	<b>399</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserve	Riserva FTA	Utili/(Perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
<b>Saldo al 1° gennaio 2024</b>	<b>10.322</b>	<b>9.083</b>	<b>(569)</b>	<b>5.190</b>	<b>839</b>	<b>24.865</b>
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-
Dest.ne risultato esercizio	-	42	-	797	(839)	-
Altre variazioni	-	(11)	-	-	-	(11)
Risultato esercizio	-	-	-	-	(2.183)	(2.183)
<b>Saldo al 31 dicembre 2024</b>	<b>10.322</b>	<b>9.114</b>	<b>(569)</b>	<b>5.987</b>	<b>(2.183)</b>	<b>22.671</b>
<b>Totale Patrimonio netto 2024</b>	<b>10.322</b>	<b>9.114</b>	<b>(569)</b>	<b>5.987</b>	<b>(2.183)</b>	<b>22.671</b>
<b>Saldo al 1° gennaio 2025</b>	<b>10.322</b>	<b>9.114</b>	<b>(569)</b>	<b>5.987</b>	<b>(2.183)</b>	<b>22.671</b>
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-
Dest.ne risultato esercizio	-	-	-	(2.183)	2.183	-
Altre variazioni	-	8	-	-	-	8
Risultato esercizio	-	-	-	-	(2.395)	(2.395)
<b>Saldo al 31 dicembre 2025</b>	<b>10.322</b>	<b>9.122</b>	<b>(569)</b>	<b>3.804</b>	<b>(2.395)</b>	<b>20.284</b>
<b>Totale Patrimonio netto 2025</b>	<b>10.322</b>	<b>9.122</b>	<b>(569)</b>	<b>3.804</b>	<b>(2.395)</b>	<b>20.284</b>

### **3. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025**

#### **INFORMAZIONI SOCIETARIE**

La Gambero Rosso S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Roma, Via Ottavio Gasparri, n.13/17. Al 31 dicembre 2025 il Capitale sociale della Società è pari a 10.322 mila euro.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2026. Ove non diversamente indicato, tutti gli importi esposti nel seguito delle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro.

#### **CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

La revisione legale è stata svolta dalla società Audirevi S.p.A..

Gli schemi di bilancio utilizzati sono i seguenti:

- situazione patrimoniale e finanziaria con la classificazione delle attività e delle passività in correnti e non correnti;
- conto economico con la classificazione dei proventi e degli oneri per natura;
- conto economico complessivo che evidenzia le variazioni di patrimonio netto non generate da transazioni con gli azionisti;
- rendiconto finanziario;
- movimenti del patrimonio netto.

#### **Presupposto della Continuità aziendale**

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 presenta un patrimonio netto di 20.284 mila euro comprensivo di una perdita di esercizio pari a 2.395 mila euro.

Gli amministratori hanno valutato che la perdita emergente al 31 dicembre 2025, in considerazione del valore del patrimonio netto della Società, non costituisca ad oggi un fattore di rischio, in quanto riconducibile ad eventi di natura straordinaria come ampiamente rappresentato nella Relazione degli Amministratori del presente bilancio.

Alla luce di tali valutazioni, gli amministratori possono affermare che non sono stati individuati indicatori finanziari, gestionali o altre fattispecie che possano far emergere criticità con riferimento alla capacità della Società di far fronte ai propri impegni nel prevedibile futuro.

Il bilancio al 31 dicembre 2025 è stato pertanto redatto dall'organo amministrativo nel presupposto della continuità aziendale considerata appropriata anche alla luce delle previsioni del management, dalle quali emerge che nel corso dei successivi esercizi la Società sarà in grado di conseguire risultati positivi.

### PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standard Boards* (IASB) e delle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Committee* (IFRC) omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 in vigore alla data di riferimento della situazione contabile.

L'applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al "quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio", con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza e della significatività dell'informazione. Si è, inoltre, tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, fatta eccezione per l'adozione dal 1° gennaio 2025 dei nuovi principi, delle modifiche ai principi già in vigore e delle interpretazioni di seguito riportati, di cui si riepiloga la natura e l'impatto.

#### **Nuovi principi e interpretazioni recepiti dall'UE e in vigore dal 1° gennaio 2025**

Ai sensi dello IAS 8 (Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2025.

#### ***IFRS standards/ Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa***

I principi contabili adottati sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2024 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per le seguenti modifiche che si applicano a partire dal 1° gennaio 2025:

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato "*Amendments to IAS 21 The effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability*". L'emendamento chiarisce quando una valuta è scambiabile con un'altra valuta e, se non lo è, in che modo l'impresa determina il tasso di cambio da applicare, e le informazioni integrative che l'impresa deve fornire quando una valuta non è scambiabile. In conseguenza delle modifiche allo IAS 21, l'*International Financial Reporting Standard 1* Prima adozione degli *International Financial Reporting Standard* (IFRS 1) è stato anch'esso modificato al fine di garantire la coerenza tra tali principi. La modifica è entrata in vigore dal 1° gennaio 2025. Il presente *Amendment* è stato omologato con il Regolamento (UE) 2024/2862 del 12 novembre 2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 13 novembre 2024.

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni sopra dettagliate, l'adozione non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

***Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora applicabili***

***Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati in Europa di futura efficacia***

Di seguito vengono elencati Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società nell'esercizio 2025:

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato “*Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7)*”. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla *post-implementation review* dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (eg *green bonds*). La modifica entrerà in vigore dai periodi contabili che inizieranno dal 1° gennaio 2026 o da data successiva con applicazione anticipata consentita. Il presente *Amendment* è stato omologato con il Regolamento (UE) 2025/1047 del 27 maggio 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 28 maggio 2025.
- In data 18 dicembre 2024, lo IASB ha emesso delle Modifiche ai principi IFRS 9 e IFRS 7 per migliorare la rendicontazione da parte delle imprese degli effetti finanziari dei contratti per l'acquisto di elettricità che dipende da fonti naturali, spesso strutturati come *power purchase agreements* (PPAs).  
Le modifiche riguardano le modalità con cui si applicherebbero le esigenze di «uso proprio», consentono la contabilizzazione delle operazioni di copertura se tali contratti sono utilizzati come strumenti di copertura e aggiungono obblighi di informativa volti a consentire agli investitori di comprendere gli effetti di tali contratti sul risultato economico e sui flussi finanziari futuri dell'impresa.  
Le imprese applicano le modifiche di cui all'articolo 1 al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2026 o successivamente.  
Il presente *Amendment* è stato omologato con il Regolamento (UE) 2025/1266 del 30 giugno 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 01 luglio 2025.
- In data 18 luglio 2024, lo IASB ha emesso il documento “*Annual Improvements to IFRS Standards – Volume 11*”, contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei principi contabili internazionali. Le modifiche ai principi contabili sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2026. Le imprese applicano le modifiche di cui all'articolo 1 al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2026 o successivamente.  
Il presente *Amendment* è stato omologato con il Regolamento (UE) 2025/1331 del 09 luglio 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 10 luglio 2025.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Presentation and Disclosure in Financial Statements*”. L’IFRS 18 sostituirà lo IAS 1 “*Presentation of Financial Standards for financial statement presentation*” come fonte primaria di requisiti nei Principi contabili IFRS per la presentazione del bilancio. L’IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione del conto economico, inclusi totali e subtotali specificati. Richiede, inoltre, l’informativa sugli indicatori di performance definiti dal management e include nuovi requisiti per l’aggregazione e la disaggregazione delle informazioni finanziarie. L’IFRS 18 è efficace a partire dagli esercizi annuali che hanno inizio dal 1° gennaio 2027 o da data successiva con applicazione anticipata consentita. Il presente *Amendment* è stato omologato con il Regolamento (UE) 2026/338 del 13 febbraio 2026, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 16 febbraio 2026.

### ***Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e non omologati in Europa***

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l’adozione in Europa alla data di redazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato l’“IFRS 19 *Subsidiaries without public accountability: Disclosures*”. L’emendamento consente alle società controllate, che non hanno una responsabilità pubblica e che sono controllate da una capogruppo che redige un bilancio consolidato per uso pubblico in base agli IFRS, di scegliere di applicare i requisiti di informativa ridotti dell’IFRS 19, pur continuando ad applicare i requisiti di rilevazione, valutazione e presentazione previsti da altri principi contabili IFRS. La modifica entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, con applicazione anticipata consentita.
- In data 13 novembre 2025 lo IASB ha pubblicato le modifiche allo IAS 21 – *The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates denominate “Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency*”. L’emendamento introduce disposizioni per i casi in cui un’entità presenti il bilancio in una valuta di presentazione appartenente a un’economia iperinflazionata, pur avendo una valuta funzionale non iperinflazionata. In tali situazioni, le entità sono tenute a tradurre le principali poste di bilancio nella valuta di presentazione utilizzando il tasso di cambio di chiusura alla data del più recente stato patrimoniale. La modifica entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, con applicazione anticipata consentita.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione applicati.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto dell'effettiva utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali, in base a quanto disposto dallo IAS 38, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene che è in relazione alla sua vita utile.

In particolare, sono stati utilizzati i seguenti periodi di ammortamento:

- Brevetti 5 anni
- Altri oneri pluriennali 5 anni
- Progetti di sviluppo 3 anni

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti, sostenuti per rendere utilizzabile l'attività, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione che soddisfano i requisiti di capitalizzazione previsti dallo IAS 16 sono iscritti tra le attività materiali.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Beni in locazione (leasing)**

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello contabile simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17. Il locatario rileva una passività a fronte dei pagamenti dei canoni di affitto previsti dal contratto di leasing ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (il diritto d'uso). I locatari devono contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per

leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. I locatari devono anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing o un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconosce generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

I contratti di leasing sottoscritti dalla società prevedono il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi derivanti dalla proprietà, e conseguentemente sono classificabili come finanziari.

Le attività materiali, possedute a seguito di contratti di leasing, sono contabilizzate come attività a valore corrente e la corrispondente passività verso il locatore è iscritta in bilancio fra i debiti finanziari. La quota capitale del canone pagato è iscritta al passivo, in deduzione del debito finanziario, mentre gli oneri finanziari inclusi nel canone, sono iscritti per competenza tra gli oneri finanziari a conto economico. Il costo dei beni in leasing è ammortizzato secondo il piano di ammortamento della relativa categoria di appartenenza.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote massime fiscalmente consentite che sono ritenute adeguate a ripartirne il costo sulla stimata residua vita utile. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature	25%
Mobili e Macchine ordinarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	25%
Impianti speciali	12%
Impianti specifici	25%

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Quelle in società controllate, collegate e altre che si intendono detenere durevolmente sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione.

Sulle partecipazioni rilevanti, su base annuale, viene verificata la congruità dei valori iscritti (c.d. *impairment test*). Il valore attribuito all'attività immateriale viene supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente.

## **RIMANENZE**

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo FIFO, o se minore, al valore di realizzo.

Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo effettivo di produzione per le pubblicazioni edite nell'esercizio mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione (circolare ministero delle finanze n. 51770 del 02/01/1953 e n. 9 prot. 995 del 11/08/1977). Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza

magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In conformità allo IAS 18, il costo è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato o di ogni altro corrispettivo ricevuto.

## **CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE**

I crediti e le altre attività finanziarie sono rilevati al *fair value*, che generalmente per i crediti coincide con il valore nominale e per le attività finanziarie con il corrispettivo pagato.

La classificazione della posta è fatta in base alle categorie indicate dallo IAS 39:

- attività valutate al *fair value* con contropartita al conto economico, acquisite a scopo di negoziazione nel breve periodo;
- crediti e finanziamenti, inclusi i crediti commerciali, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili con scadenza entro i dodici mesi, iscritti in bilancio al loro valore nominale, quale approssimazione del costo ammortizzato e se necessario, attualizzate, addebitando a conto economico lo sconto. I saldi in valuta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite sono imputati a conto economico;
- attività finanziarie detenute fino alla scadenza, diverse dagli strumenti derivati e dalle partecipazioni, a scadenza prefissata, iscritte al costo di acquisizione;
- attività finanziarie disponibili alla vendita, non rientranti nelle altre categorie quali, a titolo di esempio le partecipazioni diverse dalle società controllate o collegate;
- il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori della Società rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio;
- Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdita di valore, il valore delle attività viene ridotto della misura necessaria a determinarne l'effettivo valore recuperabile. Tale verifica viene effettuata almeno una volta all'anno e l'eventuale perdita di valore contabilizzata in esercizi precedenti viene stornata in caso di recupero di valore dell'attività. Il nuovo valore contabile comunque non supera il costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al *fair value* inclusi, i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Per i finanziamenti non fruttiferi e per quelli a condizioni fuori mercato, il *fair value* viene stimato al valore attuale di tutti gli incassi attualizzati, utilizzando il tasso di mercato prevalente per uno strumento simile.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali e gli investimenti in titoli che abbiano scadenza a breve che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

### **DEBITI, PASSIVITÀ FINANZIARIE E ALTRE PASSIVITÀ**

In base allo IAS 39 i debiti, le passività finanziarie e le altre passività sono inizialmente rilevati al *fair value*, che sostanzialmente coincide con il valore nominale da pagare e successivamente mantenute al *fair value* con variazioni imputate a conto economico, oppure vengono valutate al costo ammortizzato. La voce comprende i debiti commerciali, i debiti finanziari e i debiti verso banche e le altre passività con scadenza entro i dodici mesi valutati al loro valore nominale.

### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi rischi ed oneri sono relativi a obbligazioni in essere derivanti da eventi passati per le quali sono indeterminati l'ammontare preciso e/o la data di sopravvenienza, legale o implicita, nei confronti di terzi per le quali è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società e per le quali può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono rilevati quando l'obbligazione è probabile, onerosa e può essere stimata attendibilmente.

Gli accantonamenti sono rilevati al valore che rappresenta la migliore stima sulla base delle informazioni a disposizione del *management* al momento della loro determinazione, considerando anche l'eventuale componente finanziaria laddove sia significativa.

Nel caso in cui la manifestazione di un rischio rilevato sia stata valutata solo come possibile, viene descritto in nota integrativa e non viene contabilizzato alcun accantonamento.

Le variazioni di stima sono rilevate nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

### **BENEFICI A DIPENDENTI E TFR**

Il trattamento di fine rapporto è rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito verso tutti i dipendenti, determinato applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto della Gambero Rosso S.p.A. rappresenta un "piano a benefici definiti" poiché la Società ha una forza lavoro superiore ai 50 dipendenti e pertanto è soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le indennità di fine rapporto sono pertanto determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e, per quanto riguarda il TFR, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

### **ISCRIZIONE DEI RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI**

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, in particolare:

- per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà individuato con la data di spedizione;
- per le pubblicazioni dei libri e con la data di pubblicazione per le riviste al netto dei resi;
- per la vendita di spazi pubblicitari alla data di pubblicazione della pubblicità;
- per i ricavi relativi a servizi resi si fa riferimento allo stadio di completamento della prestazione alla data di bilancio;
- per le *royalties* al momento della loro maturazione così come indicata dai contratti relativi;
- per proventi ed oneri finanziari la rilevazione al conto economico è effettuata secondo il criterio della competenza temporale.

I costi sono rilevati nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza e non hanno i requisiti previsti per la capitalizzazione come attività nello stato patrimoniale.

### **IMPOSTE**

Le imposte sul reddito sono determinate utilizzando l'aliquota fiscale che si prevede di applicare ai risultati annuali attesi sulla base della stima aggiornata alla data di riferimento.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate in relazione alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate quando è probabile che vi sia un imponibile fiscale sufficiente per l'utilizzo dell'attività fiscale differita negli esercizi futuri.

Il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

### **PRINCIPALI SCELTE VALUTATIVE NELL'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI E FONTI DI INCERTEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DELLE STIME**

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di valutazioni che possono essere difficili e soggettive basate sull'esperienza pregressa o su assunzioni che possono sembrare ragionevoli in funzione delle circostanze del momento. L'applicazione di tali stime influenza gli importi riportati in bilancio e la relativa informativa. I risultati finali delle poste di bilancio assoggettate a stime contabili potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti nel momento in cui si manifesta l'evento oggetto di stima.

La determinazione dei valori contabili di alcune attività e passività si basa sulle stime del valore recuperabile di classi di immobili, impianti e macchinari, l'effetto della obsolescenza sul magazzino, accantonamenti soggetti al futuro esito di controversie in corso, e passività per benefici a lungo termine ai dipendenti quali gli accantonamenti per piani pensionistici. Queste stime comportano ipotesi su elementi quali il rischio di rettificare i flussi finanziari o i tassi di sconto e le future variazioni degli stipendi e dei prezzi che influiscono su altri costi.

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA**

Il cambiamento delle stime contabili è definito dallo IAS 8 come un aggiustamento del valore contabile di un'attività o di una passività, o dell'importo rappresentativo del consumo periodico di un'attività, che derivi dalla valutazione della situazione attuale e dei benefici e delle obbligazioni attesi futuri delle attività e passività. I cambiamenti delle stime contabili emergono quindi da nuove informazioni e da nuovi sviluppi e non invece dalla correzione di errori.

La correzione degli errori di esercizi precedenti sono omissioni ed errate rappresentazioni dei bilanci di uno o più degli esercizi precedenti derivanti dal mancato od erroneo utilizzo di informazioni attendibili che:

- erano disponibili quando i bilanci di quegli esercizi sono stati approvati;
- dovevano ragionevolmente essere ottenute ed utilizzate nella preparazione e pubblicazione dei relativi bilanci.

L'effetto del mutamento delle stime contabili, ai sensi dello IAS 8, viene imputato prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottate.

### **CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA**

Alla chiusura dell'esercizio gli elementi originariamente espressi in valuta estera sono stati convertiti secondo quanto previsto dallo IAS 21.

Gli elementi monetari sono stati trasferiti al tasso di cambio corrente in particolare per le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei crediti e dei debiti sono confluiti nel conto economico.

Le poste del conto economico sono invece convertite al tasso di cambio medio verificatosi durante l'esercizio oppure al tasso di cambio in essere alla data in cui le singole operazioni di conto economico hanno avuto effettiva manifestazione.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

**DATI SULL'OCCUPAZIONE**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<b>Categoria</b>	<b>31-12-2025</b>	<b>31-12-2024</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	2	2	-
Quadri	4	4	-
Impiegati	50,11	50,40	(0,29)
Operai	2,6	3,28	(0,68)
Apprendisti	-	-	-
Redattori	6,74	7,04	(0,3)
Altri soggetti (co.co.co., lavoratori a progetto, distaccati, tirocinanti / stagisti)	2,44	2	0,44
<b>Totale</b>	<b>67,89</b>	<b>68,72</b>	<b>(0,83)</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei settori:

- Grafici editoriali
- Giornalisti
- Dirigenti delle aziende industriali
- Industria Cineaudiovisiva

**COMPENSI AMMINISTRATORI SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA NELLA SOCIETÀ**

<b>Euro/000</b>	<b>31-12-2025</b>	<b>31-12-2024</b>	<b>Variazioni</b>
Compensi amministratori	387	450	(63)
Compensi collegio sindacale	21	21	-
Compensi società di revisione	26	26	-
<b>Totale</b>	<b>434</b>	<b>496</b>	<b>(63)</b>

**INFORMAZIONI IN MATERIA DI PRIVACY**

La Società nel corso dell'esercizio 2025 ha proseguito le azioni necessarie per l'allineamento alle evoluzioni della normativa vigente, sotto la supervisione del DPO.

**STATO PATRIMONIALE**

**ATTIVITÀ**

**Attività non correnti**

**1. Immobilizzazioni immateriali a vita definita**

<i>€uro/000</i>	31-12-2025	31-12-2024	variazioni
Immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	1.237	1.254	(17)
<b>Totale immobilizzazioni immateriali a vita definita</b>	<b>1.237</b>	<b>1.254</b>	<b>(17)</b>

Di seguito la movimentazione:

<i>€uro/000</i>	Saldo 31-12-2024	investimenti	ammortamenti	Saldo 31-12-2025
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-
Costi di sviluppo	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e opere di ingegno	-	-	-	-
Concessioni licenze marchi e diritti simili	89	61	47	103
Altre	1.165	795	826	1.134
<b>Totale a vita definita</b>	<b>1.254</b>	<b>855</b>	<b>873</b>	<b>1.237</b>

Il saldo al 31 dicembre 2025 di 1.237 mila euro è considerato al netto del fondo ammortamento.

La voce concessione licenze e marchi tiene conto delle concessioni delle licenze d'uso dei *software*.

Per quanto concerne la voce altre immobilizzazioni, si riferisce principalmente a progetti di sviluppo tra i quali: il progetto *Trasformazione Digitale* per 510 mila euro, il progetto di *Restyling dei prodotti editoriali* per 277 mila euro ed il progetto *Canale OTT* per 374 mila euro.

**2. Immobilizzazioni materiali e diritti d'uso su beni in leasing**

Il valore al 31 dicembre 2025 delle immobilizzazioni materiali è costituito da:

<i>€uro/000</i>	31-12-2025	31-12-2024	variazioni
Diritti d'uso su beni in leasing IFRS 16	4.772	5.500	(728)
Impianti e macchinari	49	38	11
Attrezzature industriali e commerciali	12	26	(13)
Altri beni	55	58	(4)
<b>Totale Imm. Materiali e diritti d'uso su beni in leasing</b>	<b>4.888</b>	<b>5.622</b>	<b>(734)</b>

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

<i>Euro/000</i>	Diritti d'uso su beni in leasing IFRS 16	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	<b>Totale</b>
<b>Saldo iniziale</b>	<b>5.500</b>	<b>38</b>	<b>26</b>	<b>58</b>	<b>5.622</b>
Acquisizioni dell'esercizio	-	29	-	8	<b>38</b>
Alienazioni nette dell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	(728)	(19)	(14)	(12)	<b>(772)</b>
<b>Totale movimenti dell'esercizio</b>	<b>(728)</b>	<b>11</b>	<b>(13)</b>	<b>(4)</b>	<b>(734)</b>
<b>Saldo finale</b>	<b>4.772</b>	<b>49</b>	<b>12</b>	<b>55</b>	<b>4.888</b>

La voce diritti d'uso su beni in leasing tiene conto dell'applicazione al primo gennaio 2019 dell'IFRS 16, che prevede l'iscrizione in bilancio tra l'attivo patrimoniale dei beni con diritto d'uso. Il saldo al 31 dicembre 2025 di 4.772 mila euro include diritti d'uso su fabbricati per 4.766 mila euro, e diritti d'uso su beni in leasing per attrezzature per 6 mila euro.

<i>Euro/000</i>	<b>31-12-2025</b>	<b>31-12-2024</b>	<b>variazioni</b>
Diritti d'uso su terreni e fabbricati	4.766	5.447	(681)
Diritti d'uso su attrezzature	6	53	(47)
<b>Totale Diritti d'uso</b>	<b>4.772</b>	<b>5.500</b>	<b>(728)</b>

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

<i>Euro/000</i>	<b>Saldo 2024</b>	<b>investimenti</b>	<b>Disinvestimenti</b>	<b>ammortamenti</b>	<b>Saldo 31/12/2025</b>
Diritti d'uso su terreni e fabbricati	5.447	-	-	681	4.766
Diritti d'uso su attrezzature	53	-	-	47	6
<b>Totale Diritti d'uso su beni in leasing</b>	<b>5.500</b>	-	-	<b>728</b>	<b>4.772</b>

### 3. Partecipazioni

<i>Euro/000</i>	<b>31-12-2025</b>	<b>31-12-2024</b>	<b>variazioni</b>
Partecipazioni	23.338	23.331	6
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>23.338</b>	<b>23.331</b>	<b>6</b>

La voce si riferisce al valore delle partecipazioni pari a 23.338 mila euro (23.331 mila euro al 31 dicembre 2024).

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

## GAMBERO ROSSO SPA

€uro/000	Saldo 31-12-2024	acquisizioni	decremento	Saldo 31-12-2025
Fondazione Gambero Rosso	132	-	-	132
Gambero Rosso Academy S.r.l.	4.373	-	-	4.373
Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l.	18.660	-	-	18.660
Startup Bootcamp Foodtech	166	6	-	173
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>23.331</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>23.338</b>

Di seguito, si forniscono inoltre le informazioni relative all'ultimo bilancio approvato delle partecipazioni possedute in società controllate:

€uro/000	Denominazione	Città o stato	Capitale sociale	Quota % di proprietà	Utile (perdita)	Valore bilancio	Netto Patrimoniales
	Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l.	Roma - Italia	10.000	100%	56	18.660	19.120
	Gambero Rosso Academy S.r.l.	Roma - Italia	100	100%	105	4.373	163
	Fondazione Gambero Rosso	Roma - Italia	100	100%	2	132	86

### Procedure di *impairment test* seguite dalla società

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. *impairment test*) delle immobilizzazioni materiali, immateriali e delle partecipazioni in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere, da valutare annualmente e ogni volta vi sia una indicazione della riduzione dello stesso.

Sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, sorge l'obbligo di rilevazione di una svalutazione se il valore di iscrizione di una partecipazione, che non sia misurata al *fair value* nel momento in cui un indicatore evidenzia l'esistenza di un fattore esogeno o endogeno di *impairment loss* e il valore contabile dell'interessenza risulta essere superiore rispetto al valore recuperabile, inteso come il valore più alto tra *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso.

Il Valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che la Società oggetto di valutazione sarà in grado di produrre.

### *Impairment Test* partecipazione Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l.

L'*impairment test* al 31 dicembre 2024 è stato effettuato con il supporto di un esperto esterno ed ha evidenziato significativi margini positivi per la partecipazione nella Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l..

Per quanto riguarda la controllata Gambero Rosso Brands & Contents., il raffronto tra il valore di carico ed il patrimonio netto della controllata non fa emergere differenze significative. È stato, in ogni caso, effettuato dalla Società, con il supporto di un esperto esterno, apposito test di *impairment* dal quale non sono emersi presupposti per svalutare il valore di carico della partecipazione.

Si ricorda che la controllata, costituita a fine 2019, è la beneficiaria del conferimento del ramo di azienda della Gambero Rosso S.p.A., ramo di azienda costituito essenzialmente dai Marchi e dalle Library. Il ramo di azienda è stato a suo tempo oggetto di apposita perizia redatta da una primaria società di consulenza, la quale ha quantificato in €/000 18.660 il patrimonio netto del ramo di azienda conferito.

Al fine di valutare la partecipazione si è proceduto ad applicare il metodo patrimoniale complesso, attraverso la ri-espressione a valori correnti delle componenti attive e passive incluse nella situazione patrimoniale alla data di riferimento.

Si rappresenta che, ai fini dell'effettuazione dell'*impairment test* sul valore della partecipazione in Gambero Rosso Brands & Contents, si è ritenuto opportuno effettuare singole valutazioni di tutti gli asset aziendali e non solo del marchio, includendo anche la Library Televisiva e la Library Editoriale.

I flussi presi in considerazione per il Marchio fanno riferimento ai ricavi consolidati del Gruppo in quanto lo stesso contribuisce allo sviluppo dei ricavi di tutte le linee di attività. Al contrario, per la Library Televisiva e Editoriale sono stati presi in considerazione rispettivamente i soli ricavi “*TV & Digital*” e “*Contents*” derivanti dallo sfruttamento dei diritti d'uso delle diverse tipologie di contenuti. Gli stessi sono stati decurtati di un flusso teorico di ricavi generati dalla “componente” marchio applicando il tasso medio di royalty rate del marchio, pari al 9,73 %.

Si tratta dunque di distinte valutazioni, in un caso l'oggetto della valutazione è il diritto di sfruttamento del marchio; negli altri casi oggetto delle valutazioni è il diritto di sfruttamento delle libraries.

Ai fini della previsione dei flussi sono state utilizzate le previsioni elaborate dal *management*, in considerazione della prevedibile evoluzione del *business*, per l'arco temporale 2026-2030. Le previsioni sono caratterizzate da elementi di stima e di incertezza che potrebbero comportare il rischio che gli eventi previsti non si verifichino o che si verifichino in misura e in tempi diversi da quelli ipotizzati, oppure che si manifestino, per contro, eventi non prevedibili al momento in cui è stata fatta la presente valutazione.

Le risultanze di tali analisi non hanno fatto ravvisare la presenza di *impairment indicator* tali da richiedere la svalutazione di tali attività.

Ad oggi, sulla base delle valutazioni effettuate dal perito, il valore del patrimonio netto della controllata, risulta pari a 26.887 mila euro.

Si riporta, di seguito, la procedura di *impairment test* seguita:

Ai fini della corretta stima dell'*Equity Value* della Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l., il perito ha ritenuto opportuno optare per il metodo patrimoniale complesso. Nell'ambito dello stesso, ai fini della valutazione degli *asset* in capo alla controllata per determinare il valore del Marchio, della Library Televisiva e della Library Editoriale, il perito ha proceduto ad applicare la metodologia del *Relief from Royalties*. Il

flusso di *royalties* è stato definito sulla base dei ricavi consolidati del Gruppo previsti per il periodo 2026-2030. I royalties rate utilizzati sono pari a:

- Marchi: 9,73%
- Library televisiva: 9,37%
- Library editoriale: 10,10%

I domini sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali della Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l. ad un valore contabile pari a circa 120 mila euro. Ai fini della stima del valore di mercato di tali *asset*, si è proceduto ad applicare una metodologia valutativa basata sul costo, la quale ha sostanzialmente confermato il loro valore contabile e pertanto non si è ritenuto necessario procedere ad una loro rettifica.

Con riferimento alla scelta dei tassi di attualizzazione usati, la metodologia seguita per determinare il tasso medio ponderato (*WACC*) per l'attualizzazione del periodo esplicito e di quello implicito è stata:

- il costo di remunerazione del capitale privo di rischio è stato calcolato pari al 3,42%, calcolato, come media a 6 mesi dei rendimenti dei titoli di Stato a scadenza decennale;
- il beta unlevered è stato assunto pari a 0,29 con riferimento ai coefficienti del rischio sistematico di un campione di società comparabili, depurate di una componente di rischio finanziario attraverso la formula di Hamada. Nel caso della Gambero Rosso, ai fini del calcolo del beta levered è stato assunto un rapporto d'indebitamento (D/E) pari a 1,47, calcolato sulla base della struttura finanziaria media delle società appartenenti al Panel di comparables utilizzato per la stima del Beta unlevered. Il beta levered è risultato pari a circa 0,61;
- tenuto conto di quanto indicato dai principali studi aventi ad oggetto la misurazione del premio per il rischio di mercato (ERP), nonché della prassi valutativa, è stato assunto pari al 5,5%;
- al fine di riflettere il maggior rischio associato ad un investimento in un'impresa di ridotte dimensioni, al costo del capitale è stato applicato un fattore di correzione che misura l'extra rendimento richiesto da un investimento in un'impresa di minori dimensioni, il size premium risulta pari a 2,7%;
- il costo del capitale di debito è stato stimato come somma fra il risk free rate e uno spread addizionale pari al 2,6%, stimato sulla base dell'ICR ratio medio del Panel di riferimento;
- Il costo medio ponderato del capitale (*WACC*) risulta pari al 6,6 %.

Le principali incertezze che potrebbero influenzare le stime riguardano il tasso di attualizzazione (*WACC*), il tasso di crescita (*g*) che è stato considerato pari a 1,5%, le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi.

In particolare, i dati prospettici utilizzati si basano sulle ipotesi elaborate dal management per l'arco temporale 2026-2030 e caratterizzate da elementi di stima e di incertezza che potrebbero comportare il rischio che gli eventi previsti non si verifichino o che si verifichino in misura e in tempi diversi da quelli ipotizzati, oppure che si manifestino, per contro, eventi non prevedibili al momento in cui è stata fatta la presente valutazione.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, in applicazione del metodo patrimoniale complesso, ne risulta che il valore della Partecipazione nella Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l., al 31.12.2025, possa essere stimato nei modi seguenti:

<b>Risultati Impairment Test Partecipazione 31 dicembre 2025</b>	<b>Importi in (€'000)</b>
Valore contabile della Partecipazione	18.660
<b>Risultanze:</b>	
Valore economico PN	<b>26.887</b>
Capienza (incapienza) con il valore contabile	8.227

### ***Impairment Test partecipazione Gambero Rosso Academy S.r.l.***

Per quanto riguarda la partecipazione nella controllata Gambero Rosso Academy S.r.l., il maggior valore risultante dal raffronto tra il valore di carico ed il patrimonio netto della controllata, non si ritiene rappresenti una perdita durevole di valore in quanto ci si aspetta il miglioramento della redditività. È stato, in ogni caso, effettuato dalla società con il supporto di un esperto esterno, apposito test di *impairment* dal quale non sono emersi presupposti per svalutare il valore di carico della partecipazione.

Le previsioni dei flussi, per l'arco temporale 2026-2030, della controllata Gambero Rosso Academy sono state elaborate dal *management* in considerazione della prevedibile evoluzione del *business*, e pertanto caratterizzate da elementi di stima e di incertezza che potrebbero comportare il rischio che gli eventi previsti non si verifichino o che si verifichino in misura e in tempi diversi da quelli ipotizzati, oppure che si manifestino, per contro, eventi non prevedibili al momento in cui è stata fatta la presente valutazione.

Il *Fair Value* invece è l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività, in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dedotti i relativi costi di vendita.

In questo caso si è ritenuto ragionevole utilizzare il valore d'uso ai fini della stima del valore recuperabile, poiché tali attività non sono destinate alla vendita e non vi è un mercato attivo e liquido volto alla compravendita dell'attività o porzioni dell'attività in oggetto.

Il *value in use* determinato nel test di *impairment* viene sviluppato secondo i requisiti richiesti dallo IAS 36.

Il flusso di cassa preso a base delle valutazioni è il *free cash flow*, ed è quindi al netto degli effetti fiscali, eventualmente ridotto degli investimenti necessari a produrre i flussi di cassa, nonché integrato con i relativi adeguamenti di capitale circolante netto; il periodo esplicito della previsione, nel quale sono dettagliati ricavi e costi, è stato determinato in 5 anni; oltre tale periodo è stato individuato, per la proiezione dei flussi finanziari, un periodo implicito di durata indefinita.

Con riferimento alla scelta dei tassi di attualizzazione usati, la metodologia seguita per determinare il tasso medio ponderato (*WACC*) per l'attualizzazione del periodo esplicito e di quello implicito è stata:

- il costo di remunerazione del capitale privo di rischio è stato calcolato pari al 3,42%, calcolato, come media a 6 mesi dei rendimenti dei titoli di Stato a scadenza decennale;

- il beta unlevered è stato assunto pari a 0,29 con riferimento ai coefficienti del rischio sistematico di un campione di società comparabili, depurate di una componente di rischio finanziario attraverso la formula di Hamada. Nel caso della Gambero Rosso, ai fini del calcolo del beta levered è stato assunto un rapporto d'indebitamento (D/E) pari a 1,47, calcolato sulla base della struttura finanziaria media delle società appartenenti al Panel di comparables utilizzato per la stima del Beta unlevered. Il beta levered è risultato pari a circa 0,61;
- tenuto conto di quanto indicato dai principali studi aventi ad oggetto la misurazione del premio per il rischio di mercato (ERP), nonché della prassi valutativa, è stato assunto pari al 5,5%;
- al fine di riflettere il maggior rischio associato ad un investimento in un'impresa di ridotte dimensioni, al costo del capitale è stato applicato un fattore di correzione che misura l'extra rendimento richiesto da un investimento in un'impresa di minori dimensioni, il size premium risulta pari a 2,7%;
- il costo del capitale di debito è stato stimato come somma fra il risk free rate e uno spread addizionale pari al 2,6%, stimato sulla base dell'ICR ratio medio del Panel di riferimento;
- Il costo medio ponderato del capitale (*WACC*) risulta pari al 6,6 %.

Le principali incertezze che potrebbero influenzare le stime riguardano il tasso di attualizzazione (*WACC*), il tasso di crescita (*g*) che è stato considerato pari a 1,5%, le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi.

In particolare, i dati prospettici utilizzati si basano sulle ipotesi del management e pertanto caratterizzate da elementi di stima e di incertezza che potrebbero comportare il rischio che gli eventi previsti non si verifichino o che si verifichino in misura e in tempi diversi da quelli ipotizzati, oppure che si manifestino, per contro, eventi non prevedibili al momento in cui è stata fatta la presente valutazione.

<b>VALUTAZIONE FINANZIARIA (€/000)</b>	
Valore terminale	27.501
Valore attuale del valore terminale al WACC	19.978
Valore attuale dei free cash flow al WACC	5.134
<b>Enterprise Value della società</b>	<b>25.112</b>
Posizione Finanziaria Netta	(2.311)
<b>Equity Value</b>	<b>22.801</b>

Per poter apprezzare l'impatto che minime variazioni nelle assunzioni possono produrre sui valori di recupero calcolati, è stata inoltre effettuata una sensitivity analysis ipotizzando:

- Riduzione del 10% del totale dei ricavi nel calcolo del terminal value.

Di seguito si riportano i risultati derivanti dall'ipotesi di cui sopra:

<b>VALUTAZIONE FINANZIARIA (€/000)</b>	
<i>Valore terminale</i>	17.776
<i>Valore attuale del valore terminale al WACC</i>	12.914
<i>Valore attuale dei free cash flow al WACC</i>	5.134
<b>Enterprise Value della società</b>	<b>18.048</b>
Posizione Finanziaria Netta	(2.311)
<b>Equity Value</b>	<b>15.736</b>

Anche nel caso di *stress test*, il valore della Gambero Rosso Academy S.r.l. risulta essere al di sopra del valore contabile della partecipazione pari ad euro 4.373 mila euro.

#### **4. Attività per imposte anticipate**

Il saldo al 31 dicembre 2025 è pari a 1.321 mila euro ed include i crediti per imposte anticipate calcolati sulle differenze temporanee e sulle perdite pregresse. Il relativo ammontare al 31 dicembre 2024 era pari a 1.325 mila euro.

I crediti per imposte anticipate sono stati registrati in quanto esiste la ragionevole certezza che gli stessi saranno recuperati nei prossimi esercizi. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti. La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su pianificazioni fiscali prudenti; tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che la Società non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto Economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

#### **5. Altre attività finanziarie non correnti**

Il saldo delle altre attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2025 è pari a 108 mila euro (108 mila euro al 31 dicembre 2024). La voce è composta principalmente da depositi cauzionali versati a fronte della sottoscrizione di contratti d'affitto di immobili.

### **Attività correnti**

#### **6. Rimanenze**

Il saldo delle rimanenze al 31 dicembre 2025 è pari a 316 mila euro contro 352 mila euro al 31 dicembre 2024. Il metodo adottato per la loro valutazione è il seguente:

- le materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato, o se minore, al valore di realizzo;
- le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo della carta e della stampa per le pubblicazioni edite nell'esercizio mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in

percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In dettaglio la voce rimanenze è così composta:

<i>Euro/000</i>	<b>31-12-2025</b>	<b>31-12-2024</b>	<b>variazioni</b>
Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
Fondo svalutazione magazzino materie prime	-	-	-
Rimanenze prodotti finiti e merci	390	430	(40)
Fondo svalutazione magazzino prodotti finiti	(74)	(78)	4
<b>Totale rimanenze di magazzino</b>	<b>316</b>	<b>352</b>	<b>(36)</b>

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2025 è esposto in bilancio al netto del fondo svalutazione magazzino, pari a 74 mila euro (78 mila euro al 31 dicembre 2024).

## **7. Crediti commerciali**

Il totale dei crediti commerciali correnti al 31 dicembre 2025 è pari a 5.293 mila euro, rispetto a 6.170 mila euro del 31 dicembre 2024.

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	<b>31-12-2025</b>	<b>31-12-2024</b>	<b>variazioni</b>
Clienti ordinari	5.125	5.992	(867)
Fatture da emettere	472	594	(122)
Note di credito da emettere	(4)	(90)	86
Fondo Svalutazione Crediti	(300)	(325)	25
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>5.293</b>	<b>6.170</b>	<b>(878)</b>

Nel corso dell'esercizio sono state analizzate le posizioni dei crediti e la loro esigibilità. In seguito, si è provveduto allo stralcio di alcune posizioni.

## **8. Crediti tributari**

Al 31 dicembre 2025 la voce crediti tributari è pari a 43 mila euro, il saldo al 31 dicembre 2024 era pari a 110 mila euro.

La voce comprende il credito carta anno 2024.

### **Credito d'imposta per l'acquisto della carta**

Trattasi del credito ai sensi all'art. 1, comma 319, della legge 30 dicembre 2023 n. 213, sulla spesa, al netto dell'iva, per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa delle testate edite, al netto della spesa della carta utilizzata per la pubblicazione delle inserzioni pubblicitarie, per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024. Il valore del credito iscritto in bilancio ammonta a 43 mila euro.

**9. Altri crediti**

Al 31 dicembre 2025 la voce altri crediti è pari a 348 mila euro, il saldo al 31 dicembre 2024 era pari a 520 mila euro.

La voce al 31 dicembre 2025 risulta essere così composta:

<i>€uro/000</i>	<b>31-12-2025</b>	<b>31-12-2024</b>	<b>variazioni</b>
Anticipi provvigionali	-	-	-
Anticipi a fornitori	-	-	-
Crediti verso dipendenti	-	-	-
Ratei e risconti attivi	261	403	(142)
Crediti verso consociate	-	-	-
Crediti verso enti previdenziali	-	-	-
Contr. di cambio a termine fair value	1	10	(9)
Altri crediti	87	107	(20)
<b>Totale Altri crediti</b>	<b>348</b>	<b>520</b>	<b>(171)</b>

**10. Disponibilità liquide**

La voce al 31 dicembre 2025 è pari a 414 mila euro rispetto a 399 mila euro al 31 dicembre 2024.

Di seguito la composizione:

<i>€uro/000</i>	<b>31-12-2025</b>	<b>31-12-2024</b>	<b>variazioni</b>
Depositi bancari	364	322	42
Denaro e valori in cassa	49	77	(28)
<b>Totale Disponibilità Liquide</b>	<b>414</b>	<b>399</b>	<b>15</b>

La società ha sottoscritto il contratto di *Cash Pooling* che permette di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie a livello di Gruppo. La liquidità di Gruppo è accentrata in capo all'Emittente ed è di tipo "zero balance" (o a saldo zero) in base al quale i saldi attivi e passivi dei singoli conti correnti delle società aderenti confluiscono con frequenza giornaliera nel conto corrente intestato alla società accentratrice, Gambero Rosso S.p.A..

**PASSIVITÀ**

**Patrimonio netto**

**11. Movimentazione del Patrimonio Netto**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31/12/2024	Altri movimenti	Utile/Perdite a nuovo	Risultato del periodo	Saldo al 31/12/2025
Capitale	10.322	-	-	-	10.322
Riserve	9.114	8	-	-	9.122
Altre	(569)	-	-	-	(569)
Utile (perdita) a nuovo	5.987	-	(2.183)	-	3.804
Utile (perdita) d'esercizio	(2.183)	-	2.183	(2.395)	(2.395)
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>22.671</b>	<b>8</b>	<b>-</b>	<b>(2.395)</b>	<b>20.284</b>

I principali movimenti che hanno caratterizzato il Patrimonio Netto sono dettati dalla registrazione del risultato di periodo al 31 dicembre 2025.

**Passività non correnti**

**12. Debiti finanziari a medio e lungo termine e debiti per diritti d'uso su beni in leasing**

<i>€uro/000</i>	31-12-2025	31-12-2024	variazioni
Debiti per finanziamenti (quote a M/L)	1.903	2.835	(932)
Debiti finanziari per diritti d'uso IFRS16	4.351	5.080	(729)
<b>Totale Debiti Finanziari a m/l termine e debiti fin. Diritti d'u</b>	<b>6.254</b>	<b>7.915</b>	<b>(1.661)</b>

I debiti finanziari al 31 dicembre 2025 sono pari a 6.254 mila euro, rispetto a 7.915 mila euro dell'esercizio precedente. Si fa presente che i debiti finanziari a medio e lungo termine risentono dell'applicazione dello IFRS 16 per 4.351 mila euro (5.080 mila euro al 31 dicembre 2024).

Il debito oltre l'esercizio successivo verso gli istituti di credito ammonta a 1.903 mila euro (2.835 mila euro al 31 dicembre 2024).

Per il finanziamento presso la Deutsche Bank, deliberato nel 2021, è stata stipulata una copertura IRS che consente di trasformare i pagamenti in linea interessi a tasso variabile in flusso finanziario a tasso fisso. È un contratto "differenziale", cioè ad ogni singola scadenza contrattuale il contratto liquida la differenza positiva/negativa, calcolata sul nozionale di riferimento, tra tasso fisso e EURIBOR3M. Si tratta di un contratto *Interest Rate Swap* con *Callability*, la società ha, cioè, la facoltà, ma non l'obbligo, di estinguere anticipatamente, ad una data di esercizio prefissata, il contratto con un costo di sostituzione prefissato e pari a zero.

Nozionale: 2.500.000,00 euro

Data iniziale: 25 maggio 2021

Data finale: 31 marzo 2026  
 Callability: 29 marzo 2024  
 MTM iniziale: 60.000 euro  
 MTM 31/12/2025: 559 euro

Tutti i finanziamenti sono privi di *covenant*.

### 13. Passività per benefici ai dipendenti

<i>€uro/000</i>	<b>31-12-2025</b>	<b>31-12-2024</b>	<b>variazioni</b>
Fondo TFR	278	310	(32)
<b>Totale passività per benefici ai dipendenti</b>	<b>278</b>	<b>310</b>	<b>(32)</b>

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto che ammonta a 278 mila euro al 31 dicembre 2025, il valore era pari a 310 mila euro al 31 dicembre 2024.

Il trattamento di fine rapporto viene rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito della Società verso tutti i dipendenti determinato, applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta un "piano a benefici definiti" soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" (PUC) come previsto dallo IAS 19.

Si fornisce nel seguito il dettaglio delle ipotesi attuariali utilizzate per la valutazione del Fondo TFR in accordo con lo IAS 19, al 31 dicembre 2025:

#### ***Ipotesi Attuariali Utilizzate***

##### ***Assunzioni finanziarie ed economiche:***

Tasso di Attualizzazione	<i>Curva Eur Composite AA al 31.12.2025</i>	
	<i>Scadenze (anni)</i>	<i>Tassi</i>
	1	2,359%
	2	2,456%
	3	2,627%
	4	2,805%
	5	2,969%
	7	3,258%
	8	3,387%
	9	3,503%
	10	3,609%
	15	3,985%

Tasso di Inflazione	Curva europea Zero-Coupon Inflation-Indexed Swap al 31.12.2025	
	Scadenze (anni)	Tassi
	1	1,613%
	2	1,660%
	3	1,716%
	4	1,753%
	5	1,777%
	6	1,802%
	7	1,829%
	8	1,856%
	9	1,888%
	10	1,914%
	12	1,959%
	15	2,011%
	20	2,079%
	25	2,135%
	30	2,175%

Tasso atteso di incremento retributivo (inflazione inclusa)	N.A.
Percentuale di TFR richiesta in anticipo	100,00%

***Assunzioni demografiche:***

Requisiti minimi per il collocamento a riposo	Secondo le ultime disposizioni legislative
Tavole di Mortalità	SI 2024
Percentuale Media Annuale di Uscita del Personale*	8,969%
Probabilità annua di richiesta di anticipo	3,50%

\* calcolata per qualsiasi causa di eliminazione, nei primi dieci anni successivi a quello di valutazione

**14. Imposte differite passive e altre passività non correnti**

La voce **imposte differite passive** è relativa alla copertura IRS sul finanziamento Deutsche Bank erogato nel 2021. Al 31 dicembre 2025 è pari a 0 mila euro, 2 mila euro al 31 dicembre 2024.

<i>Euro/000</i>	31-12-2025	31-12-2024	variazioni
Imposte differite passive	-	2	(2)
<b>Totale imposte differite passive</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>(2)</b>

Il saldo al 31 dicembre 2025 delle **altre passività non correnti** è pari complessivamente a 3.241 mila euro, contro 2.811 mila euro del 31 dicembre 2024 ed include la riclassifica dei debiti tributari e previdenziali rateizzati o in attesa di rateizzazione (l'importo è determinato dalle rate che saranno pagate oltre i 12 mesi) nonché un fondo rischi e oneri stanziato sui probabili rischi sui contenziosi.

<i>Euro/000</i>	<b>31-12-2025</b>	<b>31-12-2024</b>	<b>variazioni</b>
Debiti tributari	3.241	2.811	430
Debiti verso istituti di previdenza	-	-	-
<b>Totale altre passività non correnti</b>	<b>3.241</b>	<b>2.811</b>	<b>430</b>

## **Passività correnti**

### **15. Debiti finanziari a breve termine**

<i>Euro/000</i>	<b>31-12-2025</b>	<b>31-12-2024</b>	<b>variazioni</b>
Debiti verso banche per scoperti di c/c e linee commerciali	4.727	3.685	1.042
Debiti per mutui entro l'esercizio	1.417	2.441	(1.024)
Debiti finanziari per diritti d'uso IFRS 16	573	591	(18)
<b>Totale debiti finanziari a breve termine</b>	<b>6.717</b>	<b>6.717</b>	<b>-</b>

I debiti finanziari a breve termine al 31 dicembre 2025 sono pari a 6.717 mila euro contro 6.717 mila euro al 31 dicembre 2024, e comprendono i saldi di conto corrente per utilizzi degli affidamenti concessi e delle rate dei mutui che saranno pagate nell'arco dei 12 mesi successivi, nonché i debiti a breve termine dovuti all'applicazione dello IFRS 16 per un importo pari a 573 mila euro.

Il debito finanziario a breve termine verso Istituti di credito è costituito da linee commerciali e dalla parte corrente dei finanziamenti, principalmente per Deutsche Bank per 180 mila euro, Banca del Fucino per 43 mila euro, Banca Intesa per 644 mila euro, Medio Credito Centrale per 142 mila euro, Monte dei Paschi di Siena per 311 mila euro e Banca CF+ per 97 mila euro.

### **16. Debiti commerciali**

<i>Euro/000</i>	<b>31-12-2025</b>	<b>31-12-2024</b>	<b>variazioni</b>
Debiti verso fornitori	1.728	1.818	(90)
Fatture da ricevere e note di credito da ricevere	1.063	1.490	(427)
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>2.790</b>	<b>3.307</b>	<b>(517)</b>

La voce al 31 dicembre 2025 è pari a 2.790 mila euro rispetto a 3.307 mila euro al 31 dicembre 2024.

### **17. Debiti tributari e previdenziali correnti**

La voce riguarda i debiti tributari e previdenziali rateizzati o in scadenza entro i successivi 12 mesi. Il saldo al 31 dicembre 2025 è pari a 2.586 mila euro rispetto a 1.957 mila euro al 31 dicembre 2024.

## GAMBERO ROSSO SPA

<i>Euro/000</i>	31-12-2025	31-12-2024	variazioni
Debiti tributari	2.424	1.801	623
Debiti verso istituti di previdenza	161	156	5
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>2.586</b>	<b>1.957</b>	<b>628</b>

Di seguito si riporta il prospetto totale dei debiti tributari e previdenziali classificati tra correnti e non correnti:

<i>Euro/000</i>	31-12-2025	31-12-2024	variazioni
Erario C/IVA	3.621	2.493	1.128
Debiti vs. Erario per ritenute	1.415	1.567	(152)
Debito per imposte correnti	161	189	(28)
Debiti verso Istituti di Previdenza	161	156	5
Debiti per sanzioni e interessi	469	364	105
<b>Totale debiti tributari e previdenziali</b>	<b>5.826</b>	<b>4.769</b>	<b>1.058</b>

### 18. Altri debiti

<i>Euro/000</i>	31-12-2025	31-12-2024	variazioni
Debiti vs. dipendenti	446	537	(91)
Debiti vs. amministratori per emolumenti	-	-	-
Ratei e risconti passivi	734	661	73
Altri debiti	431	144	287
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.610</b>	<b>1.341</b>	<b>269</b>

Gli altri debiti al 31 dicembre 2025 sono pari a 1.610 mila euro, rispetto a 1.341 mila euro del 31 dicembre 2024. I debiti verso i dipendenti sono principalmente composti dai debiti per ferie, permessi, 13ma e 14ma mensilità.

## CONTO ECONOMICO

Si riportano nel seguito le principali voci, divise per classi, che hanno caratterizzato l'andamento economico della Società, già commentate nella relazione sulla gestione.

### 19. Valore della produzione

<i>Euro/000</i>	31-12-2025	31-12-2024	variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	12.066	12.109	(43)
Variazioni rimanenze prodotti	(36)	(39)	3
Altri ricavi e proventi	370	213	157
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>12.400</b>	<b>12.284</b>	<b>116</b>

I ricavi sono realizzati principalmente verso società italiane.

**Analisi ricavi vendite e prestazioni per linea di business**

<i>Euro/000</i>	<b>31-12-2025</b>	<b>31-12-2024</b>	<b>variazioni</b>
Ricavi Content	1.821	2.007	(186)
Ricavi International&Promotion Events	5.669	5.658	11
Ricavi Tv&Digital	2.087	1.904	183
Ricavi Partnership	2.290	2.341	(51)
Ricavi Service intercompany	200	200	-
<b>Ricavi netti di vendita</b>	<b>12.066</b>	<b>12.109</b>	<b>(43)</b>

I Ricavi netti di vendita al 31 dicembre 2025 hanno raggiunto 12.066 mila euro rispetto a 12.109 mila euro del 31 dicembre 2024 (-0%).

La variazione è stata determinata da:

- il settore **Content** dove i ricavi si riducono dell'9% per un lieve calo della raccolta pubblicitaria sui prodotti cartacei;
- il settore dell'**International Promotion & Events** dove i ricavi internazionali si contraggono del 3% per la riduzione dei fatturati per attività internazionali principalmente sui mercati USA e Germania mentre crescono quelli nazionali;
- il settore **Tv&Digital**, ha visto una crescita dei ricavi del 10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente riconducibile prevalentemente alla raccolta pubblicitaria delle attività tv;
- il settore delle **Partnership** dove i ricavi sono sostanzialmente in linea con quelli conseguiti nell'anno precedente.

La voce **Altri Ricavi e Proventi** al 31 dicembre 2025 ammonta a 370 mila euro rispetto a 213 mila euro del 31 dicembre 2024. Questa voce, tra le altre cose, include il credito d'imposta per acquisto carta anno 2024 per 43 mila euro.

**20. Costi della produzione**

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente:

<i>Euro/000</i>	<b>31-12-2025</b>	<b>31-12-2024</b>	<b>variazioni</b>
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	112	123	(11)
Costi per servizi	8.114	8.103	11
Variazioni delle rimanenze di m. prime e di consumo	-	-	-
Costo del personale	2.774	2.758	16
Altri costi operativi	143	107	36
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>11.143</b>	<b>11.091</b>	<b>52</b>

Il costo del personale al 31 dicembre 2025 di 2.774 mila euro (2.758 mila euro al 31 dicembre 2024) è esposto in bilancio al netto delle capitalizzazioni per progetti di sviluppo che nel corso dell'esercizio 2025 sono state pari a 646 mila euro rispetto ai 773 mila euro dell'anno 2024.

## 21. Ammortamenti e svalutazioni

Ulteriore dettaglio viene fornito per gli ammortamenti e le svalutazioni, la voce espone il costo della quota di ammortamento dell'esercizio dei beni immateriali e materiali e le svalutazioni sui crediti effettuate nel periodo.

euro/000	31-12-2025	31-12-2024	variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	873	913	(40)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	44	44	-
Ammortamento per diritti d'uso IFRS 16 su terreni e fabbricati	681	681	-
Ammortamento per diritti d'uso IFRS 16 su attrezzature	47	67	(21)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	-	30	(30)
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.645</b>	<b>1.735</b>	<b>(90)</b>

## 22. Proventi e oneri non ricorrenti

€uro/000	31-12-2025	31-12-2024	variazioni
Proventi non ricorrenti	2	9	(7)
Oneri non ricorrenti	(1.309)	(836)	(473)
<b>Totale proventi e oneri non ricorrenti</b>	<b>(1.307)</b>	<b>(827)</b>	<b>(480)</b>

La voce proventi e oneri non ricorrenti netti al 31 dicembre 2025 è pari a (1.307) mila euro contro (827) mila euro al 31 dicembre 2024.

## 23. Proventi e oneri finanziari netti

Di seguito il dettaglio dei proventi e oneri finanziari dell'esercizio:

€uro/000	31-12-2025	31-12-2024	variazioni
Oscillazione e differenze cambi positive	-	-	-
Altri proventi finanziari	-	-	-
<b>Totale Proventi finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Oscillazione e differenze cambi negative	20	(2)	22
Interessi passivi bancari	461	518	(58)
Altri oneri finanziari e interessi passivi	88	122	(33)
Oneri finanziari per diritti d'uso IFRS 16	133	146	(13)
<b>Totale Oneri finanziari</b>	<b>702</b>	<b>784</b>	<b>(83)</b>
<b>Proventi/(Oneri) finanziari Netti</b>	<b>(702)</b>	<b>(784)</b>	<b>83</b>

**24. Utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto**

<i>Euro/000</i>	31-12-2025	31-12-2024	variazioni
Svalutazione partecipazioni	-	-	-
<b>Totale utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto</b>	-	-	-

Non ci sono utili o perdite da partecipazioni al patrimonio netto al 31 dicembre 2025.

**25. Imposte sul reddito**

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	31-12-2025	31-12-2024	variazioni
Imposte dell'esercizio	(8)	-	(8)
Imposte differite/anticipate	10	(31)	41
<b>Totale imposte del periodo</b>	<b>2</b>	<b>(31)</b>	<b>33</b>

A partire dall'anno 2017, è stata esercitata l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale per tutte le società del Gruppo che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

**26. Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo**

Le altre componenti di conto economico complessivo sono determinate dall'applicazione del principio IAS 19 relativo, tra l'altro, alla modalità di contabilizzazione del fondo TFR che comporta la contabilizzazione diretta, in una riserva di patrimonio netto, dei proventi attuariali maturati nel corso dell'esercizio.

**27. Rapporti con le società controllate e correlate**

Nelle tabelle che seguono sono evidenziati i rapporti economico patrimoniali con le società sottoposte al controllo diretto ed indiretto della Gambero Rosso S.p.A.

- **Società controllate**

**Rapporti patrimoniali**

<i>Euro/000</i>	31-12-2025	31-12-2024	variazioni
Crediti finanziari infragruppo	1.846	3.046	(1.200)
Crediti commerciali infragruppo	5.111	5.125	(14)
Debiti finanziari a breve termine infragruppo	-	-	-
Debiti commerciali infragruppo	(503)	(329)	(174)
<b>Totale rapporti patrimoniali</b>	<b>6.454</b>	<b>7.841</b>	<b>(1.387)</b>

Il saldo al 31 dicembre 2025 è pari a 6.454 mila euro, rispetto a 7.841 mila euro dell'esercizio precedente. I crediti e i debiti infragruppo riguardano operazioni che rientrano nel normale corso dell'attività della società e pertanto non rivestono la caratteristica di operazioni atipiche e/o inusuali.

Di seguito un maggior dettaglio degli elementi che compongono le singole voci per l'esercizio 2025, nonché l'*entity* al quale fanno riferimento:

<i>Euro/000</i>	crediti commerciali	crediti finanziari	crediti da consolidato fiscale	debiti commerciali	debiti finanziari	debiti da consolidato fiscale
Gambero Rosso Brands & Contents	2.604	-	20	(294)	-	-
Gambero Rosso Academy	2.470	1.831	-	(168)	-	-
Cdg Lecce	16	15	-	(35)	-	(6)
<b>Totale dettaglio</b>	<b>5.091</b>	<b>1.846</b>	<b>20</b>	<b>(497)</b>	<b>-</b>	<b>(6)</b>

### Rapporti economici

<i>Euro/000</i>	31-12-2025	31-12-2024	variazioni
Ricavi infragruppo	242	303	(61)
Costi infragruppo	(1.237)	(1.222)	(15)
<b>Totale rapporti economici</b>	<b>(994)</b>	<b>(919)</b>	<b>(76)</b>

I costi infragruppo riguardano prevalentemente il contratto con la Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l. che ha come oggetto concedere in licenza d'uso, non esclusiva, su richiesta della Gambero Rosso S.p.A., i marchi, domini, library televisive e *database* editoriale al fine di concedere alla controllante la possibilità di esercitare la propria attività imprenditoriale e quindi poter stampare e distribuire i prodotti, editoriali e televisivi, a marchio Gambero Rosso. Il valore del contratto per l'anno 2025 ammonta a 1.200 mila euro.

Di seguito un maggior dettaglio degli elementi che compongono le singole voci per l'esercizio 2025, nonché l'*entity* al quale fanno riferimento:

<i>Euro/000</i>	ricavi delle vendite	altri ricavi	costi per acquisti	costi per servizi	altri costi operativi	proventi / oneri straordinari	proventi finanziari	oneri finanziari
Gambero Rosso Brands & Contents	200	-	-	(1.200)	-	-	-	-
Gambero Rosso Academy	42	-	(2)	-	-	-	-	-
Cdg Lecce	-	-	-	(35)	-	-	-	-
<b>Totale dettaglio</b>	<b>242</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>	<b>(1.235)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

- **Società correlate**

Di seguito si rappresentano gli effetti patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2025 dei rapporti con le parti correlate:

<b>Rapporti patrimoniali</b>	<b>31-12-2025</b>	<b>31-12-2024</b>
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Crediti commerciali vs Class Pubblicità	664	766
Debiti commerciali vs Class Pubblicità	-	(6)
Crediti commerciali vs Domini Castellare	28	28
Crediti commerciali vs Telesia	5	27
Debiti commerciali vs Telesia	-	-
Crediti commerciali vs Milano Finanza	3	3
Debiti commerciali vs Milano Finanza	-	-
Crediti commerciali vs Italia Oggi Finanza	-	-
Debiti commerciali Vs Italia oggi	(100)	(100)
Crediti commerciali vs MF Service	-	-
Debiti commerciali vs MF Service	(35)	(80)
<b>Rapporti economici</b>		
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Ricavi per prestazioni di servizi vs Class Pubblicità	123	247
Ricavi per prestazioni di servizi vs Domini Castellare	-	-
Ricavi per prestazioni di servizi vs Telesia	6	45
Costi acquisiz. pubblicità vs Class Pubblicità	(31)	(66)
Ricavi per prestazioni di servizi vs Milano Finanza	-	-
Costi acquisiz. pubblicità vs Milano Finanza	-	-
Ricavi per prestazioni di servizi vs Italia Oggi Finanza	-	-
Costi acquisiz. pubblicità vs Italia oggi	(100)	(100)
Ricavi per prestazioni di servizi vs MF Service	-	-
Costi acquisiz. pubblicità vs MF Service	(35)	(80)

### **CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ**

Il numero delle azioni al 31 dicembre 2025 è pari a 14.449.000, di cui 4.449.000 sono relative all'aumento di capitale del 23 novembre 2015, in seguito all'operazione di quotazione all' Euronext Growth Milan.

Il prezzo per azione al 31 dicembre 2025 era pari a 0,23 euro, mentre alla data di pubblicazione del presente bilancio, è pari a 0,246 euro.

**Andamento del titolo Gambero Rosso degli ultimi sei mesi:****INFORMAZIONI EX. ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni come sotto specificate.

Nel dettaglio sono stati ricevuti/contabilizzati:

- contabilizzato tra gli altri ricavi il credito di imposta per acquisto carta relativo all'annualità 2024 per 43 mila euro ai sensi dell'art. 1, comma 319, della legge 30 dicembre 2023 n. 213;
- utilizzata, attraverso la compensazione, la terza rata del credito di imposta per innovazione tecnologica relativo all'esercizio 2022 per 45 mila euro ai sensi dell'art. 1 co. 198-209 della L. 160/2019, come modificato dall'art. 1, comma 1064 della L. 178/2020.

Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 della presente nota esplicativa.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala che le sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e definiti aiuti di Stato e aiuti de minimis sono pubblicati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato.

**FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE**

Per quanto riguarda il valore contabile delle attività e delle passività finanziarie rispetto al relativo *fair value* alla data di riferimento, previsto dal disposto dello IAS 32, non sono emerse differenze.

\*\*\*

**DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Si propone all'assemblea di coprire la perdita pari a (2.395) mila euro mediante l'utilizzo degli utili a nuovo.

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, composto dalla Situazione patrimoniale e finanziaria, dal Conto Economico, dal Rendiconto e dalle Note esplicative, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Gambero Rosso S.p.A..

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Dott. Marco Moroni



**4. RELAZIONI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO**



**GAMBERO ROSSO S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025**  
**Relazione della società di revisione indipendente**  
**ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

## Relazione della Società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Gambero Rosso S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### *Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Gambero Rosso S.p.A. (la Società) costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

#### *Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Richiamo d'informativa*

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nel paragrafo *"Presupposto della continuità aziendale"* delle note esplicative al bilancio d'esercizio, in cui gli stessi rilevano che il bilancio di esercizio al 31.12.2025 presenta un patrimonio netto di euro/migliaia 20.284 comprensivo di una perdita di esercizio pari ad euro/migliaia 2.395. Gli amministratori hanno valutato che la perdita emergente al 31.12.2025, in considerazione del valore del patrimonio netto della società, non costituisca ad oggi un fattore di rischio, in quanto riconducibile ad eventi di natura straordinaria come ampiamente rappresentato nella Relazione degli Amministratori del presente bilancio. Alla luce di tali valutazioni, gli amministratori possono affermare che non sono stati individuati indicatori finanziari, gestionali o altre fattispecie che possano far emergere criticità con riferimento alla capacità della società di far fronte ai propri impegni nel prevedibile futuro.

Il bilancio al 31.12.2025 è stato pertanto redatto dall'organo amministrativo nel presupposto della continuità aziendale considerata appropriata anche alla luce delle previsioni del management, dalle quali emerge che nel corso dei successivi esercizi la Società sarà in grado di conseguire risultati positivi.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

#### *Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### *Responsabilità della Società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

##### *Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter) del D.lgs. 39/2010*

Gli Amministratori della Gambero Rosso S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Gambero Rosso S.p.A. al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gambero Rosso S.p.A. al 31 dicembre 2025. Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 10 aprile 2026

Audirevi S.p.A.



Gian Mauro Calligari  
Socio

**GAMBERO ROSSO S.p.A.**

Sede legale in Roma (RM) – via Ottavio Gasparri, n. 13/17 - 00152  
Codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione nel Registro delle imprese di Roma n. 06051141007  
Rea di Roma 948646 - Capitale Sociale euro 10.322.155,00= I.V.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI  
IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL  
BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025  
REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, C.C.**

Agli azionisti di GAMBERO ROSSO S.p.A., di seguito anche la Società,  
sede legale in Roma, via Ottavio Gasparri, n. 13/17

**Premessa**

La presente relazione è stata approvata collegialmente e viene depositata presso la sede della Società 15 giorni prima della data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, approvati in data 20 marzo 2026, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

- Progetto di bilancio, completo di note al bilancio;
- Relazione sulla gestione.

Il Consiglio di amministrazione, nel corso della predetta riunione, ha anche approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 che ci è stato trasmesso in pari data.

**Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2409,  
comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Gambero Rosso S.p.A. al 31 dicembre 2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne

disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di euro (2.395) mila. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle Norme di comportamento del collegio sindacale consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Audirevi S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 10 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica e un richiamo d'informativa (<<Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nel paragrafo "Presupposto della continuità aziendale" delle note esplicative al bilancio d'esercizio, in cui gli stessi rilevano che il bilancio di esercizio al 31.12.2025 presenta un patrimonio netto di euro/migliaia 20.284 comprensivo di una perdita d'esercizio pari ad euro/migliaia 2.395. Gli amministratori hanno valutato che la perdita emergente al 31.12.2025, in considerazione del valore del patrimonio netto della società, non costituisca ad oggi un fattore di rischio, in quanto riconducibile ad eventi di natura straordinaria come ampiamente rappresentato nella Relazione degli Amministratori del presente bilancio. Alla luce di tali valutazioni, gli amministratori possono affermare che non sono stati individuati indicatori finanziari, gestionali o altre fattispecie che possano far emergere criticità con riferimento alla capacità della società di far fronte ai propri impegni nel prevedibile futuro.

Il bilancio al 31.12.2025 è stato pertanto redatto dall'organo amministrativo nel presupposto della continuità aziendale considerata appropriata anche alla luce delle previsioni del management, dalle quali emerge che nel corso dei successivi esercizi la Società sarà in grado di conseguire risultati positivi. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.>>>).

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

**1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolare da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, nonché dall'amministratore delegato, con adeguato anticipo e anche durante le

riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con il Sindaco unico della società controllata Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l. (in carica fino alla data dell'assemblea che ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024), che è anche il Presidente del collegio sindacale della Società, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale, anche delle società controllate Gambero Rosso Academy S.r.l. e Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l., abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

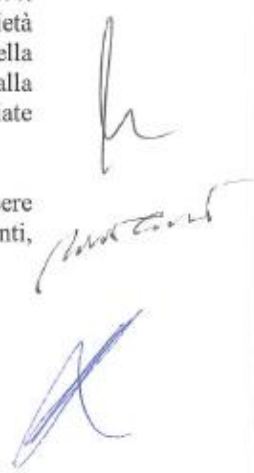
Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, nonché, ove rilevante, sulle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali situazioni di criticità riscontrate nel corso dell'esercizio con riferimento allo schema d'atto notificato dall'Agenzia delle Entrate e relativo al credito di imposta dichiarato negli anni 2017, 2018 e 2019 e indebitamente utilizzato (a giudizio di tale Agenzia) in compensazione negli anni 2018, 2019 e 2020, per un totale di euro 1.028.068,68, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e abbiamo acquisito informazioni dallo stesso organismo di vigilanza monocratico, avv. Lorenzo Allegrucci (nominato dal Consiglio di amministrazione della Società nel corso della riunione tenutasi il 21 marzo 2023 e rinominato nel corso della riunione tenutasi il 20 marzo 2026), e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno posto in essere né operazioni atipiche e/o inusuali né operazioni significative non ricorrenti, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..



Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Segnalazioni da parte dei creditori pubblici effettuate ai sensi dell'art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14

Alle date del 27 gennaio 2025, 1° aprile 2025, 20 giugno 2025, 23 settembre 2025, 26 gennaio 2026 e 29 marzo 2026, l'Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Servizi Fiscali, con PEC, ha segnalato al Presidente del Collegio sindacale, rispettivamente, le seguenti esposizioni debitorie della Società:

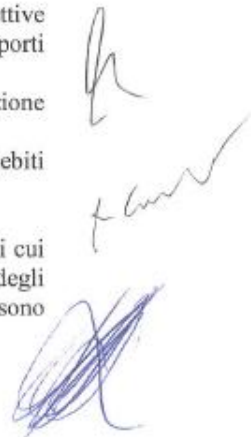
- debito da liquidazione periodica IVA relativa al II trimestre 2024 dichiarato e non versato pari a euro 320.658,04, superiore alla soglia prevista dalla norma;
- debito da liquidazione periodica IVA relativa al III trimestre 2024 dichiarato e non versato pari a euro 303.733,12, superiore alla soglia prevista dalla norma;
- debito da liquidazione periodica IVA relativa al IV trimestre 2024 dichiarato e non versato pari a euro 575.195,56, superiore alla soglia prevista dalla norma;
- debito da liquidazione periodica IVA relativa al I trimestre 2025 dichiarato e non versato pari a euro 193.886,16, superiore alla soglia prevista dalla norma;
- debito da liquidazione periodica IVA relativa al II trimestre 2025 dichiarato e non versato pari a euro 331.360,16, superiore alla soglia prevista dalla norma;
- debito da liquidazione periodica IVA relativa al III trimestre 2025 dichiarato e non versato pari a euro 361.181,63, superiore alla soglia prevista dalla norma.

Il 27 gennaio 2025, il 1° aprile 2025, il 23 giugno 2025, il 23 settembre 2025, il 5 febbraio 2026 e il 9 aprile 2026, abbiamo segnalato all'organo di amministrazione, anche inoltrando, a mezzo posta elettronica certificata, copia della rispettiva documentazione ricevuta, che l'Agenzia delle Entrate ha segnalato che, dal controllo delle comunicazioni dei dati delle sopra indicate liquidazioni periodiche IVA, presentate dalla Società, risulta un'imposta dichiarata e non versata superiore alla soglia prevista dalla norma.

Al riguardo si riferisce che:

- l'organo di amministrazione, dopo aver ricevuto le rispettive comunicazioni ex 54-bis, ha deciso di versare ratealmente gli importi dovuti;
- abbiamo vigilato anche sull'attività dell'organo di amministrazione avente ad oggetto il pagamento dei sopra indicati debiti IVA;
- al momento della stesura della presente relazione dei suddetti debiti IVA sono state pagate le rate dei rispettivi piani di rateazione.

Abbiamo anche vigilato sul rispetto dei termini di pagamento delle rate di cui alle comunicazioni ex 54-bis indicate nella nostra relazione ai bilanci degli esercizi precedenti. Da tale attività abbiamo riscontrato che tutte le rate sono state pagate.



Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Premesso, come indicato sopra, che la revisione legale del bilancio è stata affidata alla società di revisione legale Audirevi S.p.A., il Collegio sindacale, ha esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

- i principi contabili adottati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, fatta eccezione per l'adozione dal 1° gennaio 2025 dei nuovi principi, delle modifiche ai principi già in vigore e delle interpretazioni riportati nell'apposita sezione della nota integrativa;
- l'adozione di questi ultimi non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che ne disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

## **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli Azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

In merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, il Collegio sindacale non ha osservazioni riguardo a quanto gli Amministratori hanno deliberato di proporre all'assemblea degli Azionisti nel corso della riunione del Consiglio di amministrazione del 20 marzo 2026; cioè riguardo alla seguente proposta, riportata nel verbale della riunione del Consiglio di amministrazione del 20 marzo u.s.: *"di proporre all'Assemblea degli Azionisti di coprire la perdita mediante l'utilizzo degli utili a nuovo"*.

La medesima proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori è stata dagli stessi annotata nella nota integrativa [*"di coprire la perdita pari a (2.395) mila euro mediante l'utilizzo degli utili a nuovo"*].

Roma, 10 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

dott. Mario Medici – Presidente

dott. Roberto Conti – Sindaco effettivo

dott. Francesco Alabiso – Sindaco effettivo

